

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
TERZO CICLO**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE
DEL FILE STANDARD**

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti.

In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì, ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale legge l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazione.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso, nei campi del tracciato record è riportata la dicitura "RISERVATO ISTAT".

Va considerato inoltre che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

FINALITA' E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

1. INTRODUZIONE

Allo scopo di individuare particolari aspetti relativi alle modifiche strutturali che hanno riguardato le famiglie italiane e i fattori che hanno concorso a determinarli, di notevole interesse sia per gli operatori del settore pubblico che per gli operatori privati, l'Istat ha dato avvio a partire dal 1987 ad una rilevazione campionaria definita "indagine multiscopo sulle famiglie" (IMF) che ha contribuito a dare impulso alla conoscenza statistica in campo demografico-sociale.

Per quel che riguarda i contenuti, l'IMF ha assorbito i compiti e l'oggetto di indagini settoriali già svolte dall'Istat con periodicità pluriennale (strutture e comportamenti familiari, condizioni di salute e utilizzo dei servizi sanitari, impiego del tempo libero, letture), assicurandone la continuità rispetto alla produzione dei dati. In secondo luogo l'IMF ha avviato una rilevazione su aspetti precedentemente non indagati a livello di indagini ufficiali particolarmente importanti a fini di politiche sociali (incidenti in ambiente domestico, vittimizzazione dovuta ad atti criminosi, uso del tempo, condizione dell'infanzia ecc.). L'eterogeneità dei fenomeni osservati ha reso opportuno lo svolgimento dell'indagine in un arco di tempo di tre anni e la sua articolazione in più cicli di rilevazione successivi. Ogni ciclo è durato 6 mesi con raccolta mensile delle informazioni. In ciascuno di tali cicli, tuttavia, una parte dei quesiti è rimasta fissa ed ha assunto, quindi carattere corrente. Tali quesiti hanno fornito informazioni di carattere strutturale, sia familiare che individuale, cui si aggiungono quelli relativi alla salute, per la rilevanza che assumono da un punto di vista individuale e sociale.

Le informazioni di tipo specifico, diverse per ogni ciclo, hanno assunto, quindi, una periodicità triennale.

2. CARATTERISTICHE, FINALITÀ E OGGETTO DEL 3° CICLO DELL'INDAGINE IMF

2.1 Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campione. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che
1) hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico di FA e
2) hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia.

Considerando più da vicino i due elementi che consentono l'individuazione di una FF partendo da una FA data, si osserva che il primo di essi è basato sui concetti di "abitazione" e "dimora abituale", tranne nel caso in cui il vincolo sia di natura esclusivamente economica, come nel caso in cui la coabitazione sia dovuta all'uso di una stanza data in affitto a pensionanti. All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per nucleo familiare si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con uno o più figli mai sposati (né conviventi coniugalmente e senza figli propri), oppure un solo genitore con uno o più figli mai sposati (né conviventi coniugalmente e senza figli propri).

2.2 Periodo e modalità di rilevazione

Il terzo ciclo dell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie ha interessato 23.095 famiglie campione, per un complesso di 69.621 persone intervistate nel corso del semestre dicembre

1988-maggio 1989 suddiviso, a sua volta, in sei sottoperiodi, comprendenti le prime tre settimane di ciascun mese. Ogni mese sono state intervistate circa 4.000 famiglie in oltre 200 comuni campione distribuiti su tutto il territorio nazionale. Ogni famiglia campione e' stata intervistata una sola volta, in un solo ciclo di indagine.

Per quanto concerne la tecnica di rilevazione le notizie generali sulla famiglia e quelle individuali, di cui sono a conoscenza tutti i componenti adulti (senza problemi di ridotta capacita' psichica, dovuti anche ad eta' avanzata) sono state raccolte mediante intervista diretta presso l'abitazione delle famiglie campione. Per i componenti assenti al momento dell'intervista le risposte sono state fornite da uno dei componenti presenti.

2.3. I contenuti informativi

I contenuti informativi del terzo ciclo sono stati distinti in due gruppi:

1. informazioni di carattere strutturale, sia familiare che individuale, rilevate correntemente
2. informazioni di tipo specifico, sia familiari che individuali, rilevate periodicamente a rotazione.

Le informazioni che vengono rilevate correntemente sono le seguenti:

- strutture familiari
- condizioni abitative
- dati anagrafici dei componenti
- istruzione
- eventuale attivita' lavorativa
- fonte di reddito
- condizioni di salute (malattie in forma acuta ed eventuali conseguenze limitative per le attivita' abituali e/o di lavoro, condizioni invalidanti).

Le informazioni specifiche del terzo ciclo sono:

- frequenza di scuole di ordine e grado, interruzioni e abbandoni scolastici
- condizione dell'infanzia: affidamento abituale del bambino (per i bambini in eta' fino a 10 anni), attivita' varie del bambino o del ragazzo (per i bambini o ragazzi in eta' compresa fra 3 e 13 anni).
- viaggi e vacanze (i dati relativi saranno forniti in file a parte)

3. AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

3.1 Selezione di particolari unita' di analisi

Per il 3° ciclo dell'IMF e' messo a disposizione un file costituito da 69.621 record individuali, uno per ciascuna persona intervistata.

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull' individuo (dati generali, istruzione, fonte principale di reddito, ecc.) e una seconda parte sulla famiglia (tipologia familiare, posizione nell'ambito del nucleo, relazioni di parentela con la persona di riferimento, abitazione).

A seconda della selezione che si opera sul file e' possibile effettuare elaborazioni per le seguenti unita' di analisi:

- a) individui
- b) famiglie
- c) nuclei familiari.

Di seguito si porta a conoscenza dell'utente come selezionare le diverse unita' di analisi del file messo a disposizione.

Individui: ogni componente e' individuato dal numero progressivo di famiglia e dal numero d'ordine del componente.

Per selezionare i componenti di una stessa famiglia:
si considerano tutti i record individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia.

Per selezionare i componenti di uno stesso nucleo:
si considerano tutti i record individuali che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e numero d'ordine del nucleo.

Famiglie: selezionare solamente il numero d'ordine del componente (coll. 20-21 = 01). Il totale delle famiglie relative al ciclo e' 23.095.

Nuclei familiari: selezionare la persona di riferimento del nucleo (col 287 = 1). In relazione ai nuclei viene fornita solo la variabile tipo di nucleo (cfr. tracciato record). Il totale dei nuclei relativi al ciclo e' 19.616.

4. COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nel presente file sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili.

Limitatamente agli aspetti campionari, sarebbe opportuno calcolare per ogni stima prodotta il corrispondente errore di campionamento. E' ovvio che questa pratica comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che per problemi di tutela della riservatezza non vengono forniti i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Tale problema viene risolto con l'introduzione di opportuni modelli regressivi che consentono di mettere in relazione l'errore relativo di campionamento con l'ampiezza della stima; infatti è noto che l'errore relativo decresce all'aumentare della stima.

Per l'indagine multiscopo è stato utilizzato il modello:

$$\ln(E.R.) = \ln \frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = a + b \cdot \ln \hat{Y}$$

in cui E.R. è l'errore relativo, \hat{Y} è la stima prodotta e $\sigma(\hat{Y}) = \sqrt{V(\hat{Y})}$ il corrispondente scarto quadratico medio.

Il calcolo dei parametri a e b è stato condotto, in ciascun dominio geografico, adattando il modello, mediante il metodo dei minimi quadrati ponderati, ad una nuvola costituita da un consistente numero di punti \hat{Y} e $V(\hat{Y})$.

Nel prospetto 1 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 delle stime di frequenze assolute per regione e ripartizione geografica relativi agli individui. Nel prospetto 2 sono riportate le stesse informazioni relative alle famiglie.

Ad esempio se vogliamo determinare l'errore relativo percentuale, l'errore assoluto e l'intervallo di confidenza del numero di famiglie con tre componenti nella regione Lombardia pari a 310.000, dal prospetto 2 si ottiene:

$$\ln \frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = 3,8067 - 0,51023 \cdot \ln 310.000 = -2,6448$$

da cui segue:

$$E.R. = \frac{\sigma(\hat{Y})}{\hat{Y}} = 0,071 = 7,1\%$$

Il corrispondente errore assoluto è uguale a:

$$0,071 \times 310.000 = 22.010$$

L'intervallo di confidenza avrà quindi come estremi, al livello di probabilità $P=95\%$:

$$310.000 - 2 \times 22.010 = 265.980$$

$$310.000 + 2 \times 22.010 = 354.020$$

Prospetto 1 - Coefficienti a e b e indice $R^2(\%)$, delle funzioni interpolatrici per gli errori campionari delle stime di frequenza assolute riferite alle persone.

Zone territoriali	a	b	$R^2(\%)$
Italia	4,0502	-0,52389	94,4
Rip. Geografica			
Nord-occidentale	3,8673	-0,51418	93,8
Nord-orientale	3,7864	-0,51426	94,0
Centro	3,8273	-0,51553	94,7
Sud	3,7839	-0,50761	93,0
Isole	4,0607	-0,52731	93,3
Regione			
Piemonte e Valle d'Aosta	3,5667	-0,49278	95,7
Lombardia	4,0592	-0,51897	91,8
Bolzano	2,6274	-0,48592	96,3
Trento	2,9218	-0,50561	95,9
Veneto	4,1988	-0,53829	92,7
Friuli-Venezia Giulia	3,1783	-0,50074	95,9
Liguria	3,6891	-0,51494	95,1
Emilia Romagna	3,2828	-0,47057	94,4
Toscana	3,4391	-0,49038	93,5
Umbria	2,8047	-0,47055	93,3
Marche	3,0133	-0,47554	92,3
Lazio	4,3373	-0,54218	95,6
Abruzzi	3,1032	-0,49641	98,6
Molise	3,4083	-0,55821	89,9
Campania	4,0616	-0,50883	93,3
Puglia	4,1707	-0,53974	92,4
Basilicata	3,1022	-0,51153	93,4
Calabria	3,4202	-0,49959	89,2
Sicilia	4,1132	-0,52171	93,0
Sardegna	3,7118	-0,53861	92,7

Prospetto 2 - Coefficienti a e b e indice $R^2(\%)$, delle funzioni interpolatrici per gli errori campionari delle stime di frequenza assolute riferite alle famiglie.

Zone territoriali	a	b	$R^2(\%)$
Italia	4,0942	-0,53623	98,2
Rip. Geografica			
Nord-occidentale	3,7730	-0,51131	98,0
Nord-orientale	3,4596	-0,50077	98,3
Centro	4,2744	-0,55904	98,7
Sud	3,7035	-0,50978	97,1
Isole	4,4538	-0,48893	94,4
Regione			
Piemonte e Valle d'Aosta	4,0578	-0,54396	98,3
Lombardia	3,8067	-0,51023	96,2
Bolzano	2,8125	-0,51872	97,6
Trento	2,6213	-0,48523	96,4
Veneto	3,7665	-0,51995	96,6
Friuli-Venezia Giulia	3,4545	-0,53288	98,7
Liguria	3,7736	-0,53213	98,3
Emilia Romagna	3,4108	-0,48911	98,1
Toscana	3,5651	-0,51271	98,5
Umbria	3,2265	-0,51377	96,2
Marche	3,4240	-0,52344	95,7
Lazio	4,5910	-0,57007	98,3
Abruzzi	3,1568	-0,50640	96,8
Molise	2,1160	-0,43905	88,8
Campania	3,8421	-0,50448	96,9
Puglia	3,6906	-0,51140	94,8
Basilicata	4,0302	-0,61172	94,7
Calabria	3,4615	-0,50878	92,5
Sicilia	3,5632	-0,48953	94,6
Sardegna	2,9463	-0,47898	95,3

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE - 3 CICLO

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD - lrecord = 546

POSIZIONE	DESCRIZIONE	CODIFICA
col.1	tipo scheda = 2	
col.2	ciclo = 3	
coll.3	triennio di rilevazione = 1	
coll.4-6	RISERVATO ISTAT	
coll.7-14	numero generale progressivo della famiglia	
coll.15-19	RISERVATO ISTAT	
coll.20-21	numero d'ordine del componente	
coll.22-27	RISERVATO ISTAT	
coll.28-29	età in anni compiuti	
coll.30-32	RISERVATO ISTAT	
DATI GENERALI		
ISTRUZIONE		
col.33	grado di istruzione	laurea = 1 diploma univ. = 2 diploma super. (4-5 anni) = 3 diploma super. (2-3 anni) = 4 licenza media = 5 licenza elem. = 6 leggere sciv. = 7 analfabeta = 8
col.34	frequenza scolastica	post-univers. = 1 laurea = 2 diploma = 3 scuola sec.sup. 4-5 anni = 4 scuola sec.sup. 2-3 anni = 5 form.prof. = 6 media inf. = 7 elementare = 8 materna = 9 nessuna = 0
col.35	natura giuridica	pubblica = 1 privata = 2
col.36	motivo scelta	unico tipo = 1 non ha trovato posto = 2 vicinanza abitazione = 3 orario scuola = 4 servizi offerti = 5

motivi economici	= 6
motivi culturali	= 7
qualita' insegnam.	= 8
altri motivi	= 9
nessun motivo specif.	= 0

col.37 RISERVATO ISTAT
col.38 doppi turni

NO = 1
SI = 2

coll.39-91 RISERVATO ISTAT

coll.92-113 attrezzature (codifica a serrare piu' risposte)

sala ricreazione	= 01
sala mensa	= 02
giardino	= 03
cortile non atr.	= 04
lab. artistico	= 05
sala musica	= 06
palestra	= 07
piscina	= 08
biblioteca	= 09
laboratorio	= 10
lab. linguistico	= 11
nessuno tra indic.	= 00

col. 114 frequenza asilo nido o materna (numero anni)
col. 115 abbandono studi

NO = 1
SI = 2
NON SO = 3

coll.116-117 eta' abbandono studi
coll.118-137 motivi interruzione (codifica a serrare piu' risposte)

lavoro	= 01
matrimonio	= 02
nascita figli	= 03
motivi famiglia	= 04
costo eccessivo	= 05
motivi economici	= 06
delusione	= 07
disagi	= 08
difficolta'	= 09
altro	= 10

LAVORO

col. 138 condizione professionale

occupato	= 1
in cerca di occupazione	= 2
in cerca di prima occup.	= 3
militare	= 4
casalinga	= 5
studente	= 6
inabile	= 7

ritirato dal
 lavoro = 8
 altre condiz. = 9

col.139 effettuazione ore di lavoro

NO = 1

SI = 2

col.140 lavoro passato

NO = 1

SI = 2

coll.141-142 posizione nella professione

alle dipendenze:

dirigente = 01

direttivo = 02

impiegato = 03

intermedio = 04

capo operaio = 05

operaio spec. = 06

operaio comune = 07

altro lavorat. = 08

apprendista = 09

lav. a domic. = 10

militare carr. = 11

in conto proprio:

imprenditore = 12

lib. prof. con

dipendenti = 13

lib. prof.

senza dipend. = 14

lav. in propr.

con dipendenti = 15

lav. in propr.

senza dipend. = 16

coadiuvante = 17

col.143 ramo di attivita' economica

agricoltura = 1

industria = 2

pubbl. ammin. = 3

altre attivita = 4

col.144 ricerca lavoro

NO = 1

SI = 2

FONTE INDIVIDUALE DI REDDITO

col. 145 fonte principale di ssostentamento

da lavoro dip. = 1

da lavoro aut. = 2

pensione = 3

indennita' = 4

patrimoniali = 5

mant. famil. = 6

coll.146-151 eventuali fonti secondarie
 (codifica a serrare - una posizione
 per ogni tipo di reddito - massimo
 sei occorrenze su sei possibilita').

CONDIZIONI DI SALUTE

coll.152-166	forme morbose acute (codifica a serrare - tre posizioni per ogni tipo di malattia - massimo cinque occorrenze)	
col.167	ferite,fratture,contusioni,lussazioni, distorsioni,ustioni o disturbi da traumatismi avvelenamenti o soffocamenti	NO = 1 SI = 2
coll.168-169	numero di giorni di limitazione delle abituali attivita'	NO = 00 SI = 01-28
coll.170-171	numero di gior. di assenza dal lavoro	NO = 00 SI = 01-28
col.172	presenza di malat. cronica o inval. riduce l'autonomia personale	NO = 1 in modo salt.= 2 in modo cont.= 3
col.173	ricorso a visite mediche per bambini	
	NO, in caso bisogno	= 1
	SI, una volta l'anno	= 2 .
	SI, due volte l'anno	= 3
	SI, tre o piu' volte	= 4
col. 174	numero visite dentista	
col. 175	numero visite oculista	
col. 176	numero visite cardiologo	
col. 177	numero visite ortopedico	
col. 178	numero visite endocrinologo	
col. 179	numero visite psicologo	
col. 180	numero visite altro	
col. 181	tipo visita dentista	
	pubblico	= 1
	privato per scelta	= 2
	privato per necessita'	= 3
	sia pubblico che privato	= 4
col. 182	tipo visita oculista	
	pubblico	= 1
	privato per scelta	= 2
	privato per necessita'	= 3
	sia pubblico che privato	= 4
col. 183	tipo visita cardiologo	
	pubblico	= 1
	privato per scelta	= 2
	privato per necessita'	= 3
	sia pubblico che privato	= 4
col. 184	tipo visita ortopedico	
	pubblico	= 1
	privato per scelta	= 2
	privato per necessita'	= 3
	sia pubblico che privato	= 4
col. 185	tipo visita endocrinologo	
	pubblico	= 1

		privato per scelta = 2
		privato per necessita' = 3
		sia pubblico che privato = 4
col. 186	tipo visita psicologo	
		pubblico = 1
		privato per scelta = 2
		privato per necessita' = 3
		sia pubblico che privato = 4
col. 187	tipo visita altro specialista	
		pubblico = 1
		privato per scelta = 2
		privato per necessita' = 3
		sia pubblico che privato = 4
coll. 188-208	RISERVATO ISTAT	
coll. 209-213	ricorso apparecchiature (piu' risposte codifica a serrar	
	occhiali lenti con.	= 1
	correttivi denti	= 2
	scorpe ortopediche	= 3
	busti	= 4
	altri	= 5
	nessuno	= 0
coll. 214-217	ricorso interventi sanit (piu' risposte codifica a serrar	
	correzione vista	= 1
	diete alimentari	= 2
	fisioterapia	= 3
	psicoterapia	= 4
	nessuno	= 0

CONDIZIONE INFANZIA

coll. 218-229	affidamento bambino (codifica serrare piu' risposte)	
	a casa da solo estate	= 01
	a casa da solo st. att.	= 21
	a casa altri estate	= 02
	a casa altri st. att.	= 22
	a casa parenti da solo estate	= 03
	a casa parenti da solo st. att.	= 23
	a casa parenti altri estate	= 04
	a casa parenti altri st. att.	= 24
	a casa non par. da solo estate	= 05
	a casa non par. da solo st. att.	= 25
	a casa non par. altri estate	= 06
	a casa non par. altri st. att.	= 26
	giardini da solo estate	= 07
	giardini da solo st. att.	= 27
	giardini altri estate	= 08
	giardini altri st. att.	= 28
	luogo lavoro estate	= 09
	luogo lavoro st. att.	= 29
	luogo chiuso estate	= 10
	luogo chiuso st. att.	= 30
	nessuna necessita' estate	= 11
	nessuna necessita' st. att.	= 31

col. 230	gioca da solo	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 231	gioca con fratelli	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 232	gioca con amici	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 233	gioca con altri non adulti	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 234	gioca con genitori	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 235	gioca con nonni	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 236	gioca con altri adulti	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 237-243	RISERVATO ISTAT	
col. 244-251	luogo gioco (codifica a serrare piu' risposte)	casa propria = 1 casa altri = 2 giardini condom. = 3 giardini pubblici = 4 campi prati = 5 strade = 6 parrocchia = 7 altro luogo = 8
col. 252	tempo dedicato alla televisione	non la guarda = 1 meno di un'ora = 2 da una a due ore = 3 da due a tre ore = 4 piu' di tre ore = 5
col. 253	ha compiti a casa	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 254	svolge da solo i compiti	MAI = 1 A volte = 2 Spesso = 3
col. 255	svolge i compiti con compagni	MAI = 1

		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 256	svolge i compiti con genitori	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 257	svolge i compiti con altri	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
coll.258-262	RISERVATO ISTAT	
col. 263	lettura fumetti	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 264	lettura narrativa	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 265	lettura sport	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 266	lettura musica	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 267	lettura fantascienza	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 268	lettura viaggi e natura	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 269	lettura scienza e tecnica	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 270	lettura informazione generale	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
col. 271	altre letture	MAI = 1
		A volte = 2
		Spesso = 3
coll.272-280	RISERVATO ISTAT	
col.281	numero ore attivita' sportiva	
col.282	numero ore attivita' espressiva	
col.283	numero ore attivita' linguistica	
col.284	numero ore attivita' scout o associazionismo	
coll.285-304	servizi utilizzati (a serrare piu' risposte)	
	Sport pubblico gratuito = 11	

Sport pubblico a pagam. = 12
 Sport privato gratuito = 13
 Sport privato a pagamen. = 14
 Sport fuori da un servi. = 15
 Musica pubblico gratuito = 21
 Musica pubblico a pagam. = 22
 Musica privato gratuito = 23
 Musica privato a pagamen. = 24
 Musica fuori da un servi. = 25
 Lingue pubblico gratuito = 31
 Lingue pubblico a pagam. = 32
 Lingue privato gratuito = 33
 Lingue privato a pagamen. = 34
 Lingue fuori da un servi. = 35
 Scout pubblico gratuito = 41
 Scout pubblico a pagam. = 42
 Scout privato gratuito = 43
 Scout privato a pagamen. = 44
 Scout fuori da un servi. = 45

coll. 305-328

attivita' svolte in famiglia (a serrare piu'
 risposte)

spesa = 01
 rifare letti = 02
 in ordine = 03
 innaffia piante = 04
 aiuta a cucinare = 05
 apparecchiare = 06
 aiuta nelle pulizie = 07
 aiuta in lavoretti = 08
 ufficio postale = 09
 guarda i fratellini = 10
 lava i piatti = 11
 si occupa di anim. = 12
 nessuno = 00

col. 329 far compagnia a anziani

MAI = 1
 A volte = 2
 Spesso = 3

col. 330 aiutare i genitori nel lavoro

MAI = 1
 A volte = 2
 Spesso = 3

col. 331 aiutare i parenti non conviventi in casa

MAI = 1
 A volte = 2
 Spesso = 3

col. 332 aiutare i parenti non conviventi nel lavoro

MAI = 1
 A volte = 2
 Spesso = 3

col. 333 aiutare altre persone in casa

MAI = 1
 A volte = 2
 Spesso = 3

col. 334	aiutare altre persone nel lavoro		MAI = 1
			A volte = 2
			Spesso = 3
coll.335-340	RISERVATO ISTAT		
col.341	chiavi di casa		
	NO	= 1	
	SI	= 2	
col.342	somma di denaro		
	NO	= 1	
	qualche volta	= 2	
	SI	= 3	
coll.343-345	migliaia di lire al mese		
coll.346-352	RISERVATO ISTAT		
col.353	sex		Maschio = 1
			Femmina = 2
col.354	stato civile		
			celibe = 1
			coniugato = 2
			separato
			di fatto = 3
			separato
			legalmente = 4
			divorziato = 5
			vedovo = 6
col.355	numero d'ordine dei nuclei familiari		
			nessun nucleo = 0
			primo nucleo = 1
			secondo nucleo = 2
			ecc....
col.356	posizione nell'ambito del nucleo		
			PR nucleo = 1
			coniuge o con = 2
			figlio = 3
			nessun nucleo = 0
coll.357-358	relazione di parentela con la persona di riferimento (PR) della famiglia		
			PR = 01
			coniuge = 02
			convivente = 03
			genitore PR = 04
			genitore di
			coniuge PR = 05
			figlio PR = 06
			figlio nato
			da prec.matr = 07
			figlio adott = 08
			coniuge fig. = 09
			conviv. fig. = 10
			nipote PR = 11
			fratello PR = 12
			coniuge frat = 13
			conviv. frat = 14
			altro parente = 15

amico = 16
 add. servizi = 17
 datore lav. = 18

coll.359-361 RISERVATO ISTAT
 col. 362 tipo nucleo

nessun nucleo = 0
 coppie con figli = 1
 coppie senza figli = 2
 monogenitore padre = 3
 monogenitore madre = 4

coll.363-364 numero componenti nucleo
 coll.365-383 RISERVATO ISTAT
 coll.384-385 totale dei componenti della famiglia di fatto
 col.386 appartenenza alla famiglia anagrafica
 coll.387-388 totale dei componenti della famiglia anagrafica

TERRITORIO

col. 389 ripartizione

nord ovest	= 1
nord est	= 2
centro	= 3
sud	= 4
isole	= 5

coll.390-391 regione

Piemonte,	
Valle Aosta	= 01
Lombardia	= 03
Trentino	= 04
Veneto	= 05
Friuli Venezia G.	= 06
Liguria	= 07
Emilia Romagna	= 08
Toscana	= 09
Umbria	= 10
Marche	= 11
Lazio	= 12
Abruzzi	= 13
Molise	= 14
Campania	= 15
Puglia	= 16
Basilicata	= 17
Calabria	= 18
Sicilia	= 19
Sardegna	= 20

col.392 RISERVATO ISTAT
 coll.393-394 tipologia della famiglia

FAMIGLIE SENZA NUCLEI

persona sola	= 01
genitore con figl.	= 02
insieme parenti	= 03
parenti + altri	= 04
persone non parent	= 05

FAMIGLIE CON UN SOLO NUCLEO
 un nucleo senza persone isolate

coppie senza figli	
coniugate	= 06
non coniugate	= 07
coppie con figli	
coniugate	= 08
non coniugate	= 09
un solo genitore con figli	
genitore maschio	
celibe	= 10
coniugato non	
convivente	= 11
separato	= 12
divorziato	= 13
vedovo	= 14
genitore femmina	
celibe	= 15
coniugato non	
convivente	= 16
separato	= 17
divorziato	= 18
vedovo	= 19
un nucleo con persone isolate	
coppie senza figli	
coniugate	= 20
non coniugate	= 21
coppie con figli	
coniugate	= 22
non coniugate	= 23
un solo genitore con figli	
genitore maschio	
celibe	= 24
coniugato non	
convivente	= 25
separato	= 26
divorziato	= 27
vedovo	= 28
genitore femmina	
celibe	= 29
coniugato non	
convivente	= 30
separato	= 31
divorziato	= 32
vedovo	= 33
FAMIGLIE CON PIU' NUCLEI	
famiglie con due nuclei	
due nuclei senza altre pers	
a due generazioni	= 34
di tipo fraterno	= 35
binucleare altro	
tipo	= 36
due nuclei con altre pers.	
a due generazioni	= 37
di tipo fraterno	= 38
binucleare altro	
tipo	= 39

FAMIGLIE CON TRE O PIU' NUCLEI

senza altre pers. = 40

con altre pers. = 41

coll.395-398 RISERVATO ISTAT
 coll.399-400 anno rilevazione
 coll.401 RISERVATO ISTAT
 coll.402-403 eta' in anni compiuti
 coll. 404-480 RISERVATO ISTAT

ABITAZIONE

notizie sull'abitazione

col.481	titolo di godimento	Affitto = 1 proprietà = 2 Altro titolo = 3
coll.482-483	numero di stanze	
col.484	presenza di telefono (SI/NO)	NO = 1 SI = 2
col.485	presenza di riscaldamento (SI/NO)	NO = 1 SI = 2
col.486	tipo di riscaldamento	centralizzato = 1 autonomo = 2 app. singoli = 3
col.487	copertura del riscaldamento	NO = 1 SI = 2
col.488	tipo di abitazione	villa o villino = 1 signorile = 2 civile = 3 economico popol. = 4 rurale = 5 abit. impropria = 6
col.489	ubicazione dell'abitazione	centro abitato = 1 nucleo abitato = 2 case sparse = 3
coll.490-534	RISERVATO ISTAT	
coll.535-546	coefficiente riporto universo (prime 4 posizioni, valori interi, successive 8 valori decimali)	



istat

Istituto Nazionale di Statistica

INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE (IMF)

**TERZO CICLO
(dicembre 1988 - maggio 1989)**

**Istruzioni per l'esecuzione delle interviste
e la compilazione dei modelli di rilevazione**

ROMA 1988

INDICE

pagina

Cap. I — CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE

1 - PREMESSA	5
2 - CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE RELATIVA AL TERZO CICLO DELLA «IMF»	5
2.1 - Finalità e oggetto dell'indagine	5
2.2 - Periodo e modalità di rilevazione	6
2.3 - Modelli utilizzati per la rilevazione	6
2.4 - Periodi di riferimento delle informazioni	6
3 - UNITÀ DI RILEVAZIONE	7
4 - COMPORTAMENTO DEI RILEVATORI NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	7

Cap. II — ESECUZIONE DELL'INTERVISTA

1 - PRIMO CONTATTO CON LA FAMIGLIA	9
2 - COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO DEL MOD. ISTAT/IMF-3/A E DEI MODD. ISTAT/IMF-3/A BIS, IMF/3/B E 2/3/B, E 2/3/C	10
3 - COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-3/A (E A BIS)	10
3.1 - Scheda generale	11
3.2 - Scheda individuale	15
3.3 - Scheda familiare	18
3.4 - Notizie sull'intervista	19
4 - COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-3/B	20

Cap. III — ADEMPIMENTI FINALI

APPENDICI

	pagina
A - CONDIZIONE (quesito 5.1a della Scheda individuale)	27
B - POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (quesito 5.2 della Scheda individuale)	28
C - BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA (quesito 5.3 della Scheda individuale)	30
D - MALATTIE IN FORMA ACUTA (quesito 7.1 della Scheda individuale)	33
- ordinata per gruppi di cause	33
- in ordine alfabetico	36
E - CODICI DA UTILIZZARE PER LOCALITÀ E TIPO DI ALLOGGIO	39
F - CODICI DEGLI STATI ESTERI E DELLE REGIONI	40

Cap. I — CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE

1. PREMESSA

L'indagine statistica multiscopo sulle famiglie (IMF) costituisce un complesso programma di indagini; *infatti essa comprende sei cicli di rilevazione lungo un arco di tempo triennale*.

Dal punto di vista dei contenuti informativi, la IMF assicurerà le informazioni precedentemente prodotte con le indagini a periodicità pluriennale (letture, vacanze, salute, strutture e comportamenti familiari). La IMF consente inoltre un notevole ampliamento delle informazioni del settore sociale e demografico, con raccolta di notizie su aspetti non considerati nelle precedenti indagini dell'ISTAT sulle famiglie (incidenti in ambiente domestico, vittimizzazione dovuta ad atti criminosi, uso del tempo, condizione dell'infanzia, abitudini alimentari, ecc).

La complessità dei contenuti informativi non consente, evidentemente, di inserire tutti gli aspetti in un unico momento di rilevazione; di qui la necessità di suddividere l'ampia materia in cicli successivi. In ciascuno di tali cicli, tuttavia, una parte dei quesiti resta «fissa». Si tratta dei quesiti che forniscono il quadro di integrazione delle diverse informazioni (composizione familiare, caratteristiche dell'abitazione, dati individuali di «base»). Per la loro rilevanza dal punto di vista dei costi sociali oltre che individuali, sono compresi nella parte «fissa» anche alcuni quesiti sulle condizioni di salute. Per quanto concerne i contenuti informativi di tale parte «fissa», la rilevazione assume quindi carattere corrente. Per le diverse parti specifiche, la rilevazione acquista invece una ciclicità triennale.

Dal punto di vista dell'articolazione della rilevazione, ciascuno dei sei cicli ha una durata di sei mesi, con raccolta mensile delle informazioni. In tal modo sarà possibile tenere conto anche della stagionalità di alcuni fenomeni (ad esempio il verificarsi di malattie in forma acuta).

Dal punto di vista delle unità di rilevazione è opportuno distinguere le unità di primo stadio (Comuni-campione) dalle unità di secondo stadio (famiglie-campione). Per quanto riguarda le unità di primo stadio, è abbastanza evidente che i grandi Comuni sono interessati alla rilevazione durante l'intero arco triennale, mentre i piccoli Comuni sono interessati per un solo mese del triennio. I Comuni con dimensione demografica intermedia sono interessati alla rilevazione da due a sei volte nel triennio.

Per quanto riguarda le famiglie-campione, esse sono sempre diverse. Attualmente è allo studio l'effettuazione di un'indagine sperimentale per panel (ossia con le stesse famiglie reintervistate più volte), ma il progetto non è ancora entrato in fase operativa. Si precisa inoltre che le unità di rilevazione saranno costituite dalle famiglie «di fatto» (e dai loro componenti), come già effettuato con l'indagine sulle strutture ed i comportamenti familiari del 1983 e con l'indagine sulle condizioni di salute della popolazione e sul ricorso ai servizi sanitari del 1986-87.

2. CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE RELATIVA AL TERZO CICLO DELLA IMF

2.1 Finalità e oggetto dell'indagine

L'indagine relativa al terzo ciclo della IMF riguarda 25.878 famiglie campione residenti in 1.132 Comuni di diversa ampiezza demografica distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Oggetto dell'indagine sono, per ogni famiglia unità di rilevazione, le seguenti notizie:

- a) caratteristiche strutturali;
- b) condizioni abitative.

Inoltre, sono oggetto di rilevazione, per ciascun componente familiare le seguenti notizie:

- a) dati di carattere generale (dati anagrafici, istruzione, lavoro, fonte di reddito);
- b) condizioni di salute (malattie in forma acuta e eventuali conseguenze limitative per le attività abituali e/o di lavoro, condizioni invalidanti);
- c) frequenza scolastica, condizione dell'infanzia;
- d) viaggi per vacanze ed altri motivi;
- e) uso giornaliero del tempo.

2.2 Periodo e modalità di rilevazione

Il periodo di rilevazione relativo al 3° ciclo d'indagine è suddiviso in sei sottoperiodi, in ciascuno dei quali l'intervistatore cercherà di completare le interviste delle famiglie dell'elenco nella prima settimana, rinviando alle seconde settimane successive, solo quei casi in cui non risulti possibile effettuare l'intervista nella prima settimana. Il ricorso alle sostituzioni non è ammesso.

Dal punto di vista delle modalità di rilevazione, le notizie vengono raccolte per intervista a domicilio della famiglia campione. Tali notizie fanno riferimento a dati complessivi sulla famiglia e a quei dati individuali che possono essere ritenuti a conoscenza di tutti i componenti familiari adulti (e senza problemi di comprensione dovuti ad età elevata o ridotta capacità psichica).

2.3 Modelli utilizzati per la rilevazione

L'indagine relativa al 3° ciclo della IMF prevede l'utilizzo dei seguenti modelli:

- Mod. ISTAT/IMF/1, contenente l'elenco dei capi famiglia del campione di ciascun Comune;
- Mod. ISTAT/IMF-3/A, contenente il questionario «base» della rilevazione;
- Mod. ISTAT/IMF-3/A bis, aggiuntivo individuale da utilizzare per ciascuno dei componenti eccedenti i cinque previsti nel Mod. ISTAT/IMF-3/A;
- Mod. ISTAT/IMF/2/3/B, relativo all'uso del tempo per ciascuno dei componenti di 3 anni e più;
- Mod. ISTAT/IMF/2/3/C, relativo alla codifica dell'uso del tempo;
- Mod. ISTAT/IMF-3/B, relativo alle vacanze e ai viaggi per altro motivo;
- Mod. ISTAT/IMF/2, contenente l'elenco dei rilevatori di ciascun Comune;

2.4 Periodi di riferimento delle informazioni

I quesiti vanno riferiti al giorno dell'intervista, a meno che non sia precisata una durata, che decorre dal giorno precedente il giorno dell'intervista. In alcuni casi i quesiti fanno riferimento a comportamenti abituali.

3. UNITÀ DI RILEVAZIONE

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia «di fatto» (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campione e definita come quell'insieme di persone che (1) hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico di FA e (2) hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di «servizio» per la famiglia.

Considerando più da vicino i due elementi che consentono l'individuazione di una FF partendo da una FA data, si osserva che il primo di essi è basato sui concetti di «abitazione» e «dimora abituale». Per entrambi valgono in questa indagine le stesse indicazioni che valgono per l'ultimo Censimento (e per altre indagini dell'ISTAT). In particolare, per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche di un vano solo, destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente (su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili). Per quanto concerne la dimora abituale, è importante che sia chiara la distinzione tra i motivi e le situazioni che determinano il fatto di non avere presso l'indirizzo la propria dimora abituale ed i motivi e le situazioni che individuano un'assenza temporanea, che non fa quindi venire meno la dimora abituale presso l'indirizzo. In pratica, sono da considerare come motivi di assenza temporanea i seguenti (in casi diversi, in generale si tratta di persone non dimoranti abitualmente presso l'indirizzo):

- a) emigrazione in altro Comune o all'estero, nel caso si tratti di emigrazione per l'esercizio di occupazioni stagionali o temporanee;
- b) servizio di leva, di richiamo alle armi, di volontariato;
- c) istruzione, noviziato religioso;
- d) ricovero in istituti di cura, di qualsiasi natura, purché la permanenza in essi non superi i due anni;
- e) detenzione in attesa di giudizio, condanna inferiore a cinque anni, obbligo di soggiorno per misura di prevenzione, rieducazione, purché la durata complessiva del soggiorno non superi i cinque anni;
- f) affari, turismo, breve cura e simili;
- g) servizio statale all'estero;
- h) missione fuori sede, compresa la frequenza di corsi di qualificazione o aggiornamento professionali, nonché di avanzamento;
- i) imbarco su navi della marina militare e mercantile.

4. COMPORTAMENTO DEI RILEVATORI NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Nell'espletamento dell'incarico i rilevatori devono attenersi alle seguenti regole:

- usare sempre la massima cortesia nei confronti delle persone interpellate in occasione della rilevazione;
- limitarsi a rivolgere le domande strettamente necessarie, ripetendole e, al caso, cambiandone la forma se la persona alla quale sono state rivolte non le ha perfettamente comprese;
- astenersi in modo assoluto dall'esplicare, durante la consegna dei modelli e l'effettuazione dell'intervista, qualsiasi altra attività presso le famiglie anche se questa possa interessare altro ufficio pubblico;
- serbare il più rigoroso segreto sulle notizie delle quali sono venuti a conoscenza per ragione del loro incarico.

Al riguardo, è da osservare che, la legge prevede severe sanzioni per coloro che, essendo venuti a conoscenza di notizie indicate nei modelli di rilevazione, le comunicano ad altri, ovvero se ne servono per scopi personali (art. 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238).

Inoltre, è di grande importanza che, nel caso se ne presentasse l'opportunità, il rilevatore ribadisca agli intervistati l'inesistenza assoluta nei quesiti di un qualsiasi controllo burocratico o fiscale e che non faccia nessun riferimento alla situazione anagrafica della famiglia di cui lui non deve essere a conoscenza anche se non è detto che ciò non possa verificarsi. Pertanto, quando appaia opportuno, essi devono mettere in evidenza il carattere casuale della scelta della famiglia nell'ambito degli elenchi comunali e chiarire che i dati raccolti attraverso l'intervista verranno utilizzati a fini statistici ed espressi in forma collettiva e quindi non riconducibili a situazioni individuali.

Cap. II — ESECUZIONE DELL'INTERVISTA

1. PRIMO CONTATTO CON LA FAMIGLIA

Nel Mod. ISTAT/IMF/1 sono indicati, come già visto, i nominativi e gli indirizzi dei capifamiglia. Essi rappresentano l'elemento fondamentale di collegamento tra le famiglie anagrafiche del campione e le famiglie «*di fatto*» ad esse associate, che sono l'oggetto della rilevazione. È quindi necessario che il rilevatore abbia la massima chiarezza sul modo in cui deve funzionare tale fattore di collegamento. In particolare, la famiglia «*di fatto*» che vive nell'abitazione del nominativo indicato nell'elenco è da considerare unità di rilevazione ai fini dell'indagine in oggetto solo se si verifica almeno una delle due circostanze seguenti:

- 1) il CF dell'elenco ha effettivamente la propria dimora abituale nell'abitazione;
- 2) esiste il CONIUGE DI CF e tale persona ha effettivamente la propria dimora abituale nell'abitazione.

Nel caso che non si verifichi neppure una di tali circostanze, il rilevatore non deve intervistare la famiglia.

È ora opportuno fornire alcune indicazioni sul modo in cui deve praticamente verificarsi il primo contatto con la famiglia da rilevare. Subito dopo essersi presentato ed aver dichiarato la propria funzione di intervistatore (utilizzando anche l'apposito tesserino) e fornendo gli eventuali opportuni chiarimenti sulle caratteristiche generali dell'indagine, il rilevatore dovrà procedere con una domanda del seguente tipo:

«Abita qui il Signor (o la Signora)?»

facendo riferimento al nominativo del capofamiglia. In caso di risposta affermativa l'intervista prosegue; in caso di risposta negativa l'intervistatore va avanti con una seconda domanda del tipo seguente:

«Non so, forse è sposato, sua moglie (o suo marito) abita qui?»

Se la risposta a questa seconda domanda è positiva, l'intervista prosegue; in caso di risposta negativa l'intervista termina.

Nei casi ora indicati nei quali è necessario terminare l'intervista, il rilevatore indica una delle modalità da 4 a 7 al quesito sul MOTIVO PER CUI NON È STATA INTERVISTATA LA FAMIGLIA, nel Mod. ISTAT/IMF/1.

Dopo aver accertato che la famiglia deve essere effettivamente rilevata (in qualche caso, se ne ravvisa l'opportunità, anche prima) l'intervistatore procederà ad effettuare una breve introduzione sulle finalità dell'indagine IMF ed in particolare sulle finalità dell'indagine relativa al terzo ciclo. Tale discorso potrà essere «calibrato» in base all'interesse e alla disponibilità degli intervistati; tuttavia è opportuno che venga precisato che la collaborazione della famiglia è particolarmente importante perché è stato avviato un nuovo programma di indagini campionarie che riguardano gli aspetti più importanti della vita delle famiglie. In questo terzo ciclo di indagine vengono considerati solo alcuni di questi molteplici aspetti, per evitare che l'intervista divenga troppo pesante; altri aspetti saranno considerati nelle indagini successive.

2. COMPILAZIONE DEL FRONTESPIZIO DEI MODD. ISTAT/IMF-3/A (E 3/A bis), IMF/2/3/B, IMF/2/3/C e IMF/3/B

Il rilevatore deve compilare i quadri 1, 2, 4, del frontespizio, lasciando in bianco il quadro 3. Nel quadro 1 deve essere indicato il mese di rilevazione, sia in chiaro che in codice (ad esempio, dicembre 12, gennaio 01). I codici da utilizzare per il quadro 2 sono uguali per tutti i questionari dello stesso Comune; il codice da utilizzare per il quadro 4 è uguale per tutti i modelli relativi alle famiglie intervistate dallo stesso rilevatore ed è uguale al numero d'ordine assegnato al rilevatore stesso nel Mod. ISTAT/IMF/2; il codice da utilizzare nel quadro 5 è uguale per tutti i modelli relativi alla stessa famiglia ed è uguale al numero d'ordine della famiglia nel Mod. ISTAT/IMF/1.

3. COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-3/A (e A bis)

3.1 Scheda Generale

La Scheda Generale, come tutto il resto del Mod. ISTAT/IMF-3/A (e 3/A bis), deve essere compilata dall'intervistatore, non da un componente della famiglia. Il questionario è infatti stato costruito per essere utilizzato dal rilevatore, che avrà cura di porre le domande nel modo più opportuno rispetto alle caratteristiche delle persone intervistate. Tuttavia, considerando che il questionario può essere osservato anche da qualche componente familiare (se mostra interesse), si è cercato di evitare l'uso di termini che possono suscitare qualche problema. Inoltre, particolarmente per quanto riguarda la Scheda individuale, l'ordine dei quesiti va inteso soprattutto come una guida per l'intervista, ma richiede comunque flessibilità da parte del rilevatore, in particolare nei «passaggi» più delicati.

La Scheda Generale costituisce lo strumento per individuare la famiglia «di fatto» ed i suoi componenti. Essa contiene notizie su tutte le persone che, nel giorno dell'intervista, «gravitano» in diverso modo intorno all'abitazione del CF della famiglia campionata. Infatti le notizie si riferiscono a:

- 1) tutte le persone che vivono (hanno la dimora abituale nell'abitazione), compresi gli assenti temporanei;
- 2) le persone dimoranti abitualmente altrove ma temporaneamente presenti nell'abitazione;
- 3) il CF della famiglia anagrafica, anche se non fa parte della famiglia «di fatto».

Vengono ora dettagliatamente illustrate le diverse colonne (da 1 a 16) della Scheda Generale e fornite le opportune indicazioni sul tipo di quesiti che è necessario porre per individuare correttamente i tre gruppi di persone indicate.

COLONNA 1

In tale colonna vanno indicate, in ordine progressivo, tutte le persone dei gruppi sopra considerati. Pertanto, le notizie relative a ciascuna di tali persone vengono a trovarsi tutte sulla stessa riga della Scheda Generale. Nel caso (dovrebbe essere rarissimo) che si abbiano più di 10 persone, si potrà utilizzare la prima pagina di un altro Modello, inserendola nel questionario principale.

COLONNA 2

La Col. 2 viene compilata usando il codice 1 per le persone che hanno la loro dimora abituale nell'abitazione ed il codice 2 per le persone che sono temporaneamente presenti ma vivono abitualmente altrove. Tali codici si riferiscono rispettivamente al primo ed al secondo dei gruppi di persone sopra indicati.

È opportuno attirare l'attenzione sull'importanza della notizia raccolta mediante la Col. 2. Infatti soltanto le persone che hanno il codice 1 possono far parte della FF oggetto della rilevazione.

Un aspetto particolare riguarda la codifica della Col. 2 per quanto attiene al CF. Infatti, in base a quanto esposto nel paragrafo 1 del Cap. II, il CF può non avere la sua dimora abituale nell'abitazione e quindi, in tal caso, alla Col. 2 deve trovarsi il codice 2 o 3 (il codice 3 deve essere utilizzato per il CF che vive abitualmente altrove e che non è presente temporaneamente). In questa eventualità il secondo componente deve essere il CONIUGE di CF e deve presentare il codice 1 (dimorante abitualmente) alla Col. 2, poiché, se così non fosse, l'intervista non avrebbe dovuto essere stata effettuata.

Come si è indicato nel paragrafo 3 del Cap. I, il primo fattore di identificazione della FF (coabitazione con il CF o, sotto la condizione indicata, con il CONIUGE di CF) implica i concetti di «abitazione» e di «dimora abituale». Le indicazioni generali sono già state date nel paragrafo citato e nella maggior parte dei casi una domanda del tipo:

**«Quante persone vivono in quest'abitazione oltre
al Sig. (indicando il CF o il coniuge di CF)?»**

consente di individuare agevolmente tutte le persone coabitanti (codice 1 alla Col. 2). Anzi, molto spesso si ottiene in risposta anche una descrizione delle relazioni di parentela o convivenza di tali persone con CF, che consente di compilare anche la Col. 3 quasi senza ulteriori domande.

COLONNA 3

In questa indagine viene utilizzata una tipologia delle relazioni di parentela o convivenza notevolmente estesa e dettagliata. Per ottenere le informazioni necessarie alla compilazione della Col. 3, nella maggior parte dei casi è sufficiente solo qualche richiesta di specificazione oltre alle risposte che già si ottengono dopo la domanda indicata per la precedente Col. 2. In particolare è opportuno attirare l'attenzione del rilevatore sui codici 03, 10 e 14 e sui codici 06, 07 e 08, perché sono gli unici che possono presentare qualche problema, considerata la delicatezza degli argomenti e quindi le possibili conseguenze negative su tutto il successivo svolgimento dell'intervista.

Tuttavia si deve osservare che generalmente le situazioni di convivenza di tipo coniugale ma senza matrimonio (codici 03, 10 e 14) vengono spontaneamente dichiarate dalla persona intervistata, senza domande specifiche. In ogni caso, se il rilevatore ritiene necessario un approfondimento, questo non deve mai essere chiesto esplicitamente sotto forma di notizia sulla relazione di convivenza, ma il problema va semmai aggirato, con una domanda sullo stato civile posta, successivamente, con riferimento alla Col. 12.

Per individuare quale dei tre codici (06, 07, 08) da utilizzare per i figli, è invece generalmente necessaria una domanda specifica, che tuttavia deve essere posta con delicatezza (in particolare se fossero presenti i figli stessi); la domanda potrebbe essere introdotta accennando alla complessività di tante situazioni ed al fatto che vi sono molti casi di vedovanza, divorzio, etc.

Infine, è opportuno qualche chiarimento sul significato dei codici 16, 18 e 19. Il codice 16 deve essere utilizzato quando il rapporto di amicizia è considerato realmente importante dalla persona intervistata; se infatti si tratta di un legame più debole, poco oltre la semplice conoscenza od ospitalità, allora deve essere utilizzato il codice 19. Tale codice deve essere utilizzato anche per gli affittacamere, i familiari degli affittacamere, e simili. Inoltre esso deve essere utilizzato per chi coabita con il CF solo perché condivide l'affitto di una stanza o appartamento, pur non avendo con il CF stesso alcun rapporto di amicizia. Si tratta, evidentemente, di indicazioni di tipo «soggettivo», che solo gli interessati possono dare. In generale, comunque, i casi non sono frequenti ed incidono sulla individuazione della famiglia «reale» solo quando si verifichi anche l'abituale coabitazione (cfr. indicazioni relative alla Col. 13). Per quanto riguarda il codice 18, esso non compare mai nelle Tipologie di relazione abitualmente utilizzate. Tuttavia, quando si considerano tutte le persone coabitanti con CF, l'uso di tale codice diventa necessario, in particolare quando il CF estratto, pur essendo in realtà un «addetto ai servizi della famiglia», costituisce tuttavia in anagrafe un nucleo familiare distinto da tale famiglia «datrice di lavoro».

COLONNE 4, 5, 6

Queste colonne raccolgono notizie sulla eventuale temporanea assenza nel giorno dell'intervista di quelle persone che dimorano abitualmente nell'abitazione. Le colonne possono quindi essere compilate per le persone che presentano il codice 1 alla Col. 2. Per quanto concerne la definizione, sono da considerare TEMPORANEAMENTE ASSENTI le persone che, sono assenti dall'abitazione per almeno 48 ore, compreso il giorno dell'intervista.

Per quanto riguarda il motivo dell'assenza (Colonna 4), si precisa che con il codice 6 vanno indicati i motivi di assistenza diversi da quelli eventualmente riscontrabili nei codici 2 e 5.

Relativamente alla durata dell'assenza (Colonna 5), essa si riferisce alla durata totale, considerando anche quella prevedibile, nei giorni successivi all'intervista.

COLONNE 7, 8, 9

Le colonne raccolgono notizie sulla eventuale TEMPORANEA PRESENZA nel giorno dell'intervista di persone che non hanno la dimora abituale nell'abitazione. Tali colonne devono quindi essere compilate solamente per le persone che presentano il codice 2 alla Col. 2. Per ciò che concerne la definizione di temporanea presenza e la sua durata, valgono indicazioni del tutto analoghe a quanto esposto per le colonne 4, 5, 6.

COLONNA 11

Per le persone di 100 anni o più indicare 89 all'anno di nascita.

COLONNA 12

Rispetto alle classificazioni abituali dello stato civile, quella utilizzata a Col. 12 presenta l'unica particolarità di differenziare i coniugati a seconda se sono conviventi col coniuge (codice 2) oppure non conviventi con coniuge (codice 3); quest'ultimo caso equivale in pratica alla separazione di fatto. È da notare che la individuazione della differenza tra il codice 2 ed il codice 3 non richiede nessuna domanda specifica, poiché la reale coabitazione dei due coniugi risulta già dalla risposta data per la Col. 2.

COLONNA 13

Nella Col. 13 devono essere indicati in ordine progressivo tutti i componenti della famiglia «*di fatto*»; essi devono essere indentificati tra tutte le persone elencate a Col. 1, scegliendo solo quelle che presentano il codice 1 a Col. 2 ed un codice diverso da 19 a Col. 3, pertanto il numero di persone elencate a Col. 13 deve essere minore o uguale al numero di persone elencate a Col. 1. Il numero d'ordine più elevato indicato a Col. 13 costituisce il numero TOTALE DEI COMPONENTI DELL'ATTUALE FAMIGLIA (famiglia «*di fatto*», ovvero FF), che deve essere riportato nella riquadratura (a due posizioni, in basso) che riporta la dicitura corrispondente.

È necessario che il rilevatore ponga la massima attenzione nella corretta identificazione dei componenti della FF e nel rispetto dell'ordine progressivo di elencazione di tali componenti. Infatti la parte successiva dell'intervista farà riferimento solo ai componenti della FF, sia per le notizie di tipo individuale sia per le notizie di tipo familiare.

Per quanto concerne il singolo componente, può accadere che egli abbia un numero d'ordine diverso alla Col. 1 rispetto a quello della Col. 13. Ciò dipende dall'ordine con cui la persona intervistata ha elencato tutti coloro che hanno la dimora abituale nell'abitazione di CF. Tuttavia, l'ordine di elencazione può variare senza modificare il risultato finale, che fornisce comunque la stessa descrizione della FF.

COLONNE 14, 15

Le colonne sono da compilare solo per le persone indicate nella Col. 13.

Nella presente indagine, per nucleo familiare s'intende la coppia sposata o convivente, senza figli o con uno o più figli mai sposati (e senza figli essi stessi), oppure un solo genitore con uno o più figli mai sposati (e senza figli essi stessi). I componenti di FF che non hanno i requisiti di appartenenza ad un nucleo familiare vengono considerati come componenti di nessun nucleo e codificati con 0 alla Col. 14 ed alla Col. 15.

Dalla definizione di nucleo discende che in una stessa famiglia «*di fatto*» può esserci più di un nucleo familiare così come può non essercene nessuno. Pertanto, nella Col. 14 ciascuna persona appartenente allo stesso nucleo deve essere contrassegnata dallo stesso codice, seguendo l'unico criterio dato dall'ordine progressivo e codificando 0 le persone che non costituiscono nessun nucleo.

Per quanto riguarda la Col. 15, è importante osservare che, all'interno di ciascun nucleo deve essere identificata una PERSONA DI RIFERIMENTO, utilizzando i seguenti criteri:

- a) se il nucleo familiare è costituito da una coppia senza figli o da una coppia con figli, la persona di riferimento (PR) del nucleo è la donna della coppia;
- b) se il nucleo familiare è costituito da un genitore solo con figli, la persona di riferimento (PR) del nucleo è il genitore.

COLONNA 16

La colonna è da compilare solo per le persone indicate nella Col. 13. Viene utilizzata una tipologia delle relazioni di parentela e convivenza del tutto analoga a quella indicata per la Col. 3, ma tali relazioni devono in questo caso essere riferite non al CF bensì ad una PERSONA DI RIFERIMENTO (PR), individuata dal rilevatore tra i componenti della FF, tenendo conto dei criteri di seguito esposti.

Premettendo che, ovviamente, la PR della famiglia «*reale*» spesso non coincide con CF, si precisa che la PERSONA DI RIFERIMENTO dovrà essere individuata utilizzando i seguenti criteri:

- a) se nella famiglia c'è *un solo nucleo familiare* (alla Col. 14 compare soltanto il codice 1 oppure i codici 1 e 0), allora la PR della famiglia coincide con la PR del nucleo familiare;
- b) se nella famiglia ci sono *due nuclei familiari*, allora la PR della famiglia è la più giovane tra le due PR dei nuclei;
- c) se nella famiglia ci sono *tre o più nuclei familiari*, allora la PR della famiglia deve essere scelta tra le tre o più PR dei nuclei, individuando quella della generazione intermedia;
- d) se nella famiglia non c'è *nessun nucleo familiare*, allora, tra le persone maggiorenni, il rilevatore sceglierà, ove possibile, una persona vedova, separata o divorziata, appartenenti alla generazione di mezzo se nella famiglia ci sono tre generazioni, o alla più giovane se le generazioni sono due. Se nella famiglia ci sono solo persone celibi o nubili, utilizzare il criterio dell'età. Se nella famiglia ci sono più persone nella stessa situazione la scelta fra tali persone è indifferente.

Osservazioni sulle «persone di riferimento» (PR) del nucleo familiare (Col. 15) e della famiglia di fatto (Col. 16): come già indicato, in molti casi e forse nella maggioranza dei casi, la PR non coincide con il capofamiglia anagrafico. La finalità della PR è esclusivamente di tipo statistico, per consentire la costruzione di una complessa e articolata tipologia in cui classificare ciascuna famiglia rilevata. Il fatto che molto spesso la PR sia una donna dipende dalla circostanza che, tra i due, risulta più comodo, ai fini di elaborazione, scegliere il «sesso» che si presenta nella maggior parte di quei casi in cui non si trovano entrambi i genitori; ciò si verifica, come è noto, per la donna.

CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE ED ESEMPLIFICAZIONE

Tornando ai tre gruppi di persone rilevabili con la Scheda Generale, è opportuno sintetizzare alcuni aspetti fondamentali, distintamente per ciascuno di tali gruppi.

1) **Persone che hanno la dimora abituale nell'abitazione**

Si tratta del gruppo di persone che viene a configurarsi per primo, poiché le persone stesse vengono elencate in risposta alla domanda «*Quante persone vivono in quest'abitazione oltre al Sig.?*». Per ciascuna delle persone appartenenti a questo gruppo devono essere compilate le Colonne 1, 2, 3, 10, 11, 12, e possono essere compilate le Colonne 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16. Inoltre, per tali persone si deve avere il codice 1 alla Col. 2.

2) **Persone dimoranti abitualmente altrove ma temporaneamente presenti nell'abitazione**

Tale gruppo di persone viene individuato subito dopo il primo, in risposta ad una domanda del tipo: «*Ci sono parenti, amici, etc. ospiti in quest'abitazione per almeno 2 giorni?*».

Per ciascuna delle persone appartenenti a questo secondo gruppo devono essere compilate solo le Colonne 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10 e possono essere compilate le Colonne 11 e 12. Inoltre si deve avere il codice 2 alla Col. 2.

3) **CF che dimora abitualmente altrove e non è neppure presente temporaneamente nell'abitazione**

Per tale persona devono essere compilate solo le Colonne 2 e 10.

Come si è più volte sottolineato, i componenti della FF sono soltanto quelle persone che hanno il codice 1 alla Col. 2 ed un codice diverso da 19 alla Col. 3. Pertanto esse possono appartenere solo al primo dei tre gruppi indicati e solo per esse possono essere compilate le Colonne da 13 a 16. Da un punto di vista pratico, nel corso di precedenti esperienze è stato possibile verificare che generalmente le Colonne 14-16 possono essere compilate anche dopo l'intervista, soprattutto nelle famiglie senza nuclei familiari o con un solo nucleo familiare. Questo accorgimento consente in generale di snellire i tempi dell'intervista, particolarmente quando la persona intervistata ha poco tempo disponibile.

3.2 Scheda individuale

È in primo luogo necessario che l'intervistatore compili ciascuna Scheda individuale con i dati relativi al componente che nella Col. 13 della Scheda Generale è contrassegnato dallo stesso numero d'ordine indicato all'inizio della Scheda individuale stessa. Tale numero d'ordine è già stampato (da 01 a 05) per quel che riguarda le Schede individuali contenute nel Mod. ISTAT/IMF-3/A, esso deve essere invece codificato dal rilevatore per quel che riguarda le Schede individuali aggiuntive (Mod. ISTAT/IMF-3/A bis) eventualmente utilizzate.

DATI GENERALI

- Quesiti 1.1 - Indicare il giorno, il mese e le ultime due cifre dell'anno di nascita. Per le persone in età di 100 anni o più codificare 89 all'anno di nascita.
- Quesito 1.3 - Nel caso in cui la cittadinanza sia diversa da quella italiana, codificare utilizzando l'appendice F del libretto di Istruzioni.

ISTRUZIONE

- Quesito 2.1 - Il diploma di scuola media superiore (codice 3) e la qualifica di scuola media superiore (codice 4) si distinguono in base alla durata «regolare» del corso. I bambini che stanno frequentando ancora la scuola elementare e gli adulti in possesso del certificato di proscioglimento (titolo in passato conseguibile alla fine della 3^a elementare) devono essere considerati 7 o 8. Per titoli di studio conseguiti all'estero, considerare il titolo corrispondente in Italia (anche se non riconosciuto legalmente).

FREQUENZA DI SCUOLE DI ORDINE E GRADO

- Quesito 3.1 - Il corso di formazione professionale (codice 6) presenta i seguenti requisiti: 1) ha una durata non inferiore ai tre mesi; 2) prevede il rilascio di un attestato; 3) è finalizzato a migliorare od adeguare le capacità professionali.
Non vanno considerati i corsi effettuati nell'ambito di una attività lavorativa per i quali non viene rilasciato alcun attestato.
- Quesito 3.2 - Per i bambini che frequentano la «primaria» barrare il codice 1 della parte b). Il codice 7 è relativo ad una vasta gamma di motivi di ordine ideologico o culturale che hanno caratterizzato la scelta del tipo di scuola (pubblica o privata) e che vengono vissuti dai rispondenti in maniera diversa: rientra tra questi per esempio, l'opinione che è stata scelta la scuola pubblica perché deve essere compito dello Stato garantire l'istruzione dei cittadini.
- Quesito 3.3 - Nel caso di durata semestrale deve essere barrato il codice 1.
- Quesito 3.5 - Considerando il normale orario scolastico di frequenza del ragazzo nell'ultima settimana occorre indicare l'orario di entrata e di uscita per i 6 giorni della settimana. Nel caso di non frequenza nell'ultima settimana per motivi di salute o altro, fare riferimento all'ultima settimana, in ordine temporale, frequentata. Nell'indicazione dell'orario occorre escludere le eventuali attività integrative; nei casi in cui non sia possibile scorporarle, considerarle comprensive dell'orario normale. Ai fini soprattutto dell'indicazione dell'orario di uscita, il pasto va considerato solo se dopo la sua consumazione il bambino rimane presso la scuola per svolgere attività scolastiche; in caso contrario va escluso.
- Quesito 3.6 - Indicare il numero complessivo, di ore e minuti trascorsi per effettuare attività integrative nell'ambito scolastico.
- Quesito 3.7 - Deve essere fornita risposta affermativa per chi consuma il pranzo a scuola, indipendentemente dalla sua preparazione che può avvenire presso la stessa scuola, a casa, o in altri posti.

- Quesito 3.8 - Le attrezzature e/o i servizi possono essere utilizzati anche presso locali esterni alla stessa scuola, purché sia questa a fornirli e purché l'utilizzazione avvenga nell'ambito della attività scolastica.
Si precisa che per giardino o cortile attrezzato si intende lo spazio all'aperto che dispone di strutture sportive o di gioco *stabili* (cesto per il gioco della pallacanestro, reti per il gioco del calcio, scivoli, altalene, ecc.).
- Quesito 3.9 - Il quesito va posto per i bambini che abbiano compiuto almeno 1 anno di età che frequentano l'asilo nido, per coloro che frequentano la scuola materna, la scuola elementare o la scuola media inferiore. Per frequenza inferiore ai 6 mesi barrare il codice 0. Nel caso di bambini che attualmente frequentano l'asilo nido o la scuola materna non considerare nel conteggio la frequenza attuale, ma fare riferimento solo al passato.

INTERRUZIONI E ABBANDONI SCOLASTICI

Scopo della Sezione è l'acquisizione per le persone in età compresa tra i 14 e i 39 anni, che non sono laureate e non frequentano nessun tipo di scuola o istituto, di informazioni su eventuali interruzioni o abbandoni scolastici.

- Quesito 4.2 - Per chi ha dato risposta affermativa al quesito 4.1 deve essere indicata l'età in anni compiuti in cui si è avuta l'interruzione o l'abbandono scolastico. Nel caso la persona abbia interrotto più di una volta il corso di studi intrapreso fare riferimento all'ultimo in ordine temporale.
- Quesito 4.3 - Va indicato il motivo o i motivi che hanno portato all'abbandono o all'interruzione (nel caso di più interruzioni fare riferimento all'ultima) del corso di studi intrapreso nel passato.
Il codice 01 individua il motivo di lavoro che deve essere inteso come l'impegno nell'attività lavorativa che non ha consentito di dedicarsi allo studio. Il codice 04 riguardante i motivi di famiglia fa riferimento a quei particolari avvenimenti verificatisi nell'ambito della famiglia che hanno causato l'abbandono (trasferimenti di residenza ecc.). Tra i motivi di famiglia non deve essere considerato l'avvenuto matrimonio (cod. 02) e la nascita dei figli (cod. 03).

LAVORO

- Quesito 5.1a - Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice A.
- Quesito 5.2 - Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice B.
- Quesito 5.3 - Deve essere data una sola risposta, tenendo presente la classificazione indicata in Appendice C.

Fonte di reddito individuale

- Quesito 6.1 - Il quesito fa riferimento sia alla fonte principale sia alle eventuali fonti secondarie. Per fonte principale di sostentamento deve intendersi la fonte da cui una persona ha tratto la parte essenziale dei mezzi per vivere nei sei mesi precedenti l'epoca dell'indagine. La risposta al quesito deve essere fornita per *tutti* i componenti della famiglia.
Tra i redditi da lavoro autonomo devono essere considerati redditi derivanti da professioni indipendenti, gli onorari, le provvigioni e qualsiasi altro reddito connesso con un'attività lavorativa (agricola, commerciale, artigianale, ecc.) non alle dipendenze.
Tra le pensioni vanno considerate quelle di anzianità, vecchiaia, superstiti, invalidità, ecc. pagate sia dallo Stato, sia da Enti pubblici, Enti previdenziali, associazioni, imprese o altre istituzioni.
Tra le indennità e provvidenze varie devono essere considerate l'indennità di disoccupazione, gli assegni speciali per i ricoverati in ospedali od ospizi, gli assegni ai bisognosi, agli orfani, le borse di studio, ecc. pagate dallo Stato o da altri Enti. Le pensioni, invece, debbono essere indicate sotto l'apposita voce.

Tra i redditi patrimoniali devono considerarsi gli affitti, i dividendi, i redditi immobiliari, i vitalizi, le rendite di assicurazione, ecc.

Il mantenimento da parte di familiari si ha quando la persona o non ha alcun mezzo di sostentamento o ne ha uno di modesta entità per cui il suo mantenimento grava in tutto o in parte preponderante su altre persone quali i genitori, coniuge, figli, fratelli, nipoti, ecc.

Per i bambini ed i ragazzi deve essere considerato quale fonte principale di sussistenza, il mantenimento da parte dei familiari (generalmente i genitori) salvo casi eccezionali in cui godano di entrate personali di notevole importo.

CONDIZIONI DI SALUTE

- Quesito 7.1 - In caso di risposta affermativa il rilevatore annota la malattia o disturbo nell'apposito spazio e codifica utilizzando i codici riportati nell'Appendice D. Possono essere indicate più malattie o disturbi. Per gli interventi chirurgici specificare il tipo di intervento subito ai fini di una corretta codifica. Inoltre il parto, senza complicazioni, non deve essere considerato come causa di non buona salute.
- Quesito 7.2 - Il quesito deve essere posto indipendentemente dalle risposte date al quesito precedente.
- Quesito 7.4 - Nel computo dei giorni non vanno considerati i giorni festivi, bensì solo quelli lavorativi, fino al giorno dell'intervista compreso.
- Quesito 7.6 - Occorre indicare se periodicamente il bambino o ragazzo fino a 13 anni effettua visite mediche generiche (o pediatriche) di controllo sullo stato di salute generale del bambino e che quindi prescindono da una necessità dovuta alla presenza di disturbi.
- Quesito 7.7 - Con riferimento agli ultimi 12 mesi deve essere indicato il numero delle visite specialistiche elencate e il tipo di intervento utilizzato. Nel conteggio devono essere considerate anche le eventuali visite fatte a solo scopo di controllo. Nel caso di nessun ricorso per uno o più dei medici elencati occorre indicare 0 al numero delle visite.
- Quesito 7.8 - Deve essere indicato se nel corso degli ultimi 12 mesi o attualmente il bambino ha fatto o fa ricorso ad uno o più degli apparecchi elencati. Vanno considerati anche quelli già preventivati anche se l'utilizzo dell'apparecchio non è ancora avvenuto, ma avverrà in breve tempo; il codice 5 fa riferimento a stampelle, carrozzine, ecc.
- Quesito 7.9 - Gli eventuali interventi di tipo sanitario devono essere considerati solo se prescritti da un medico sulla base di effettivi disturbi da parte del bambino. Il codice 1, riguarda interventi sanitari per la correzione della vista (es. occhio pigro). Il codice 4 fa riferimento alla psicoterapia e alla terapia del linguaggio.

AFFIDAMENTO ABITUALE DEL BAMBINO

- Quesito 8.1 - Facendo riferimento agli ultimi 12 mesi ed escludendo il tempo trascorso con i genitori o a scuola, occorre indicare dove passa la maggior parte del tempo e a chi è affidato il bambino. È possibile dare più risposte considerando per ciascuna di esse i mesi estivi e la stagione attuale.

ATTIVITÀ VARIE DEL BAMBINO

- Quesito 9.1 - Indicare, dando una risposta per ogni riga, con chi gioca, prevalentemente, nei giorni non festivi, il bambino da 3 a 13 anni.
Non si deve far riferimento ai giorni festivi propriamente detti (domeniche, feste del patrono, ecc.) e a quelli di vacanza (ferie dei genitori, vacanze scolastiche, ecc).
- Quesito 9.3 - Facendo una media settimanale indicare il numero di ore giornaliere che il bambino, eventualmente, trascorre davanti alla televisione.

- Quesito 9.5 - Il quesito fa riferimento alla lettura fatta attraverso qualsiasi forma: giornali per ragazzi, quotidiani, riviste, libri, opuscoli, ecc.
Il genere avventuroso va indicato barrando uno dei codici 21, 22, 23. I codici 81, 82, 83 (informazione generale) riguardano quelle informazioni acquisite attraverso i giornali, i quotidiani, i settimanali, salvo i casi in cui vengono presi da questi solo argomenti specifici per i quali quindi dovrà essere barrato il codice corrispondente (esempio: argomenti sportivi codici 31, 32, 33).
- Quesito 9.6 - Dare una o più risposte per ogni riga indicando le attività extrascolastiche eventualmente svolte durante la settimana, il numero medio di ore e il tipo di servizio utilizzato. Nel caso in cui non venga svolta una o più delle attività elencate mettere 0 al numero delle ore. Si ha l'utilizzo di un servizio, quando l'attività è svolta attraverso una struttura che può essere non a pagamento (per es. parrocchia, piscina comunale, ecc.) o a pagamento (per es. circolo del tennis, ecc.). Si ha invece, lo svolgimento di una attività al di fuori di un servizio, quando le stesse vengono svolte individualmente, in forma autodidatta, o attraverso l'ausilio di amici, parenti, ecc. (per es. lezioni di inglese impartite al bambino dalla zia gratuitamente, fruizione del campo da tennis privato di un amico, ecc.).
- Quesito 9.7 - Le attività domestiche eventualmente svolte dal ragazzo in famiglia devono avere necessariamente carattere abituale. Vanno escluse quelle fatte occasionalmente.
- Quesito 9.8 - Indicare se il ragazzo, oltre alle attività svolte in famiglia, eventualmente indicate al quesito precedente svolge, anche se solo occasionalmente, una o più delle attività indicate.
- Quesito 9.10 - Nel caso in cui il bambino riceva regolarmente una piccola somma di denaro indicare l'importo medio mensile: se la corresponsione avviene con periodicità diversa (ad esempio una volta a settimana o una volta ogni quindici giorni), fare una conversione mensile.

3.3 Scheda Familiare

Le notizie della Scheda Familiare fanno riferimento a tutto l'insieme dei componenti della famiglia «di fatto» (FF). Essa deve quindi essere compilata per ogni intervista.

ABITAZIONE PRINCIPALE

Per abitazione unica o principale, s'intende l'abitazione nella quale la famiglia ha la propria dimora abituale. Pertanto il quesito deve essere lasciato in bianco solo se la famiglia non dimora abitualmente in una abitazione che abbia le caratteristiche già indicate nel paragrafo 3 del Cap. I, ma abiti invece in albergo, pensione o simili, oppure in una abitazione impropria (baracca, grotta o altro alloggio precario). Inoltre il rilevatore prenderà nota di questi casi nell'apposito spazio a pag. 36 del Mod. ISTAT/IMF-3/A.

Per quanto concerne la parte b del quesito, si rammenta che per stanza si intende l'ambiente o locale facente parte di un'abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno mediante finestra, porta od altra apertura ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona; la cucina può essere considerata stanza se soddisfa alla definizione di cui sopra ed in tal caso deve essere compresa nel numero delle stanze. Sono invece, escluse dal computo i vari accessori (corridoio, ingresso, gabinetto, spogliatoio, etc.). È da tener presente, infine, che devono essere conteggiate solo le stanze adibite ad abitazione della FF (escluse quindi le stanze adibite a laboratorio, studio, etc. e quelle occupate da pensionanti, etc.).

A pag. 34 si trova un quadro riservato al rilevatore che concerne il tipo di alloggio occupato dalla famiglia. La risposta dovrà essere fornita, per ovvii motivi di discrezione, non rivolgendo domande esplicite ma valutando con osservazione diretta le caratteristiche dell'abitazione. Per facilitare la valutazione del tipo di alloggio, vengono riportate le seguenti definizioni:

Villa o villino: abitazione dotata di giardino o parco o area scoperta della superficie di oltre 6 volte la superficie coperta e composta di uno o più piani, destinata ad abitazione di una o più famiglie, nella quale comunque, ogni famiglia abbia a disposizione una superficie utile (stanze e vani accessori) superiore a 200 mq. È ovvio che la misura del giardino o del parco, nonché quella della superficie coperta deve essere stimata approssimativamente dal rilevatore. Non deve essere confusa con la villa l'abitazione rurale, caratterizzata dalla presenza di orto o terreno agricolo.

Signorile: abitazione che, pur non presentando le caratteristiche di pregio proprie della villa o villino, abbia particolari finiture o impianti quali, ad esempio:

- 1) facciata esterna rivestita, almeno nella maggior parte della superficie, con materiali pregiati (marmo, cortina di mattoni o di ceramica, ecc.);
- 2) ascensore di servizio o montacarichi distinto dall'ascensore principale;
- 3) scala di servizio indipendente;
- 4) androne e scala principale con rivestimento in materiale pregiato (marmo, legno, ceramica, ecc.);
- 5) porte di ingresso agli appartamenti in legno intagliato, scolpito, intarsiato, dorato e con fregi sovrapposti o impressi;
- 6) infissi in legno pregiato;
- 7) pavimenti in lastre di marmo, parquet, moquette;
- 8) pareti delle stanze rivestite di stoffa, di carta vellutata, laminata, ecc.;
- 9) soffitti con particolari decorazioni;
- 10) impianto fisso di condizionamento d'aria.

Civile: si tratta di una categoria *intermedia* di abitazione che, pur non presentando le caratteristiche di pregio indicate per i due tipi precedenti, denota tuttavia l'impiego di materiali e finiture di tipo migliore di quello destinato all'edilizia economica e popolare.

Economica e popolare: abitazione che presenta le caratteristiche qualitativamente più basse tra le abitazioni che non siano né rurali né precarie.

Rurale: abitazione situata fuori dei centri abitati, generalmente occupata da famiglie di agricoltori, dotata di orto o di terreno agricolo.

Abitazione impropria: baracca, grotta e altri alloggi precari.

Le abitazioni di tipo particolare a volte tipiche di alcune zone del territorio nazionale, non riconducibili facilmente ad uno dei tipi previsti, debbono essere classificate in quello più simile sotto il profilo del valore economico.

— Quesito 4d)1 - Deve essere indicato il tipo di riscaldamento prevalente, dando una sola risposta.

3.4 Notizie sull'intervista

Le notizie sull'intervista devono essere compilate dal rilevatore lontano dalla famiglia, dopo aver completato tutte le visite alla famiglia. È opportuno osservare che, al fine di rispondere correttamente è necessario che il rilevatore si annoti via via le telefonate, le visite, ecc. effettuate prima ed eventual-

mente, dopo l'intervista; da questo punto di vista, si osserva che il recapito della lettera di preavviso effettuato di persona dal rilevatore deve essere conteggiato nella risposta al quesito 1 solo se ha comportato un vero e proprio contatto con la famiglia.

4. COMPILAZIONE DEL MOD. ISTAT/IMF-3/B

Attraverso il Mod. ISTAT/IMF-3/B si vogliono acquisire informazioni relative alle vacanze e ai viaggi per motivi diversi dalla vacanza di almeno cinque giorni e ai viaggi per vacanza ed altri motivi di durata inferiore ai cinque giorni (di breve durata).

Nella predisposizione delle domande si è tenuto conto dell'esigenza di assicurare risultati comparabili con quelli delle precedenti indagini sulle vacanze. L'ampliamento del campo delle informazioni raccolte consentirà di cogliere in particolare due aspetti:

- 1) la complessità dell'articolazione dei fenomeni;
- 2) la compartecipazione dei componenti familiari.

Le definizioni adottate sono le stesse ormai standardizzate anche a livello internazionale.

VACANZE E VIAGGI DI ALMENO CINQUE GIORNI

— Quesito 1 - Il quesito, che ha funzione di filtro, è relativo alle vacanze e/o ai viaggi di almeno 5 giorni eventualmente effettuati, nel corso degli ultimi 12 mesi, da uno o più componenti la famiglia.

Per vacanza si intende un periodo di almeno quattro notti consecutive trascorse fuori dalla propria abitazione, con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente per motivi di riposo o di svago. Devono essere compresi tra le vacanze anche i viaggi in cui si effettuano visite a parenti o amici, si assiste a manifestazioni sportive, si praticano cure per il benessere fisico, purché effettuate come impiego del tempo libero. Tra i viaggi per motivi diversi dalla vacanza non vanno considerati gli spostamenti per motivi di studio, lavoro, ecc. che hanno carattere abituale (per esempio, il rappresentante di commercio che durante la settimana si allontana dalla propria abitazione, ma che vi rientra il sabato o la domenica, lo studente, ecc.).

Per ciascun componente familiare dovrà essere indicato se negli ultimi 12 mesi si è recato in vacanza o in viaggio per motivi diversi dalla vacanza per almeno cinque giorni.

Nel caso di risposta negativa al punto b) dovrà essere indicato il motivo o i motivi per il quale non si è recato in vacanza.

Per i bambini che non sono andati in vacanza per motivi legati a quelli dei familiari (malattia di un genitore, motivi economici, ecc.) barrare il codice 5 (motivi di famiglia); lo stesso vale per il coniuge che non si reca in vacanza per motivi strettamente legati a quelli dell'altro coniuge.

Per ogni risposta affermativa ai punti 1.b e 1.c dovrà essere compilata una sezione per ciascun periodo di vacanza o di viaggi per altri motivi della durata di almeno cinque giorni. Se tutti o una parte dei componenti familiari hanno trascorso insieme un periodo, le relative notizie devono essere riportate in una unica sezione. A tal fine, deve essere considerato come un unico periodo quello che è caratterizzato da identiche modalità per tutti i seguenti elementi:

- a - componenti familiari che hanno preso parte all'intero periodo;
- b - data di partenza e di ritorno;
- c - mezzi di trasporto utilizzati e località di destinazione;
- d - tipo di alloggio utilizzato.

Se uno solo di questi elementi è parzialmente o completamente diverso i periodi devono essere considerati distinti compilando quindi sezioni distinte.

Per esempio se nella famiglia la moglie e i figli hanno trascorso un periodo di vacanza della durata

di 1 mese e il marito li ha raggiunti dopo una settimana, deve essere compilata un'unica sezione per la moglie e i figli e un'altra sezione distinta per il marito (in questo caso l'elemento diverso è rappresentato dalla data di partenza).

Nel caso di più periodi di vacanza o viaggi per altri motivi, l'ordine nella descrizione di ciascuno non ha importanza, tuttavia si consiglia di iniziare da quello più recente per arrivare a quello più lontano nel tempo. Se i periodi di almeno cinque giorni sono più di due, utilizzare tanti Modd. ISTAT/IMF-3/B quanti ne servono.

- Quesito 1.2 - Deve essere indicato per ogni componente o componenti (nel caso di elementi b, c e d uguali come da Avvertenze) che hanno dato risposta affermativa al q. 1.b e/o 1.c se si è trattato di un periodo di vacanza o nel caso di viaggi per motivi diversi della vacanza deve essere specificato il motivo. Deve essere data una risposta per ogni componente che può essere diversa per ciascuno di essi (per esempio per la moglie che ha accompagnato il marito ad un convegno dovrà essere barrato il codice 1 sempre che lui lo consideri vacanza, e per il marito il codice 2).
- Quesito 1.3 - Solo per coloro che hanno indicato la «vacanza» al q. 1.2 dovrà essere indicato se la scelta del periodo è stata libera o se condizionata da qualche motivo in particolare. Nel caso di risposta affermativa dovrà essere indicato il motivo prevalente che ha condizionato la scelta. Per i bambini o per uno dei coniugi la cui scelta del periodo è stata condizionata dai turni di ferie del capofamiglia deve essere barrato il codice 4.
- Quesito 1.4 - Rispondere con il codice 2 solo per la persona o le persone che hanno effettivamente fatto la cura termale. Per gli altri barrare il codice 1.
- Quesito 1.6 - La durata totale in giorni deve essere comprensiva dei giorni di viaggio. I giorni indicati possono anche non coincidere con la somma dei parziali del q. 1.11: comunque il totale del q. 1.6 dovrà essere sempre maggiore o uguale alla somma dei parziali del q. 1.11.
- Quesito 1.8 - Per le località di destinazione e il tipo di alloggio vedere i codici da utilizzare a p. 39 e p. 40 (appendice E e F) del Libretto di Istruzioni.
- Quesito 1.10 - Indicare quali delle persone elencate erano presenti durante tutto o solo una parte del periodo di vacanza o di viaggio. (Per esempio il caso del figlio che raggiunge il luogo di vacanza dei genitori).
- Quesito 1.11 - Dovrà essere data risposta al quesito se almeno 1 componente ha indicato la vacanza in risposta al q. 1.2.
Dovrà essere indicato il numero dei giorni eventualmente trascorsi in uno o più dei luoghi elencati e il tipo di vacanza in essi effettuata.
Nel caso di vacanza «mista» cioè in cui il pernottamento è avvenuto per esempio, in un posto mentre durante il giorno venivano effettuate escursioni in posti diversi fare riferimento a dove è stata trascorsa la notte. Comprendere i giorni di viaggio, in modo che il totale del q. 1.11 sia uguale a quanto indicato nel q. 1.6.

VACANZE E VIAGGI PER MENO DI CINQUE GIORNI

- Quesito 2 - Il quesito che ha funzione di filtro è relativo alle vacanze e/o ai viaggi brevi di meno di 5 giorni eventualmente effettuati, nelle ultime quattro settimane, da uno o più componenti la famiglia.
Per vacanza breve si intende un periodo di 1, 2 o 3 notti consecutive trascorse fuori dalla propria abitazione con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente per motivo di riposo o di svago.
Per ciascun componente familiare dovrà essere indicato se, nelle ultime quattro settimane, si è recato in vacanza o in viaggio per motivi diversi dalla vacanza per un periodo inferiore ai 5 giorni. Per ogni risposta affermativa ai punti 2.b e 2.c dovrà essere compilata una sezione per ciascun periodo di vacanza o di viaggio per altri motivi di durata inferiore ai 5 giorni, secondo le indicazioni date nelle AVVERTENZE relative ai periodi di durata di almeno 5 giorni.

Se i periodi di meno di 5 giorni sono più di due, utilizzare tanti Modd. ISTAT/IMF-3/B quanti ne servono.

- Quesito 2.2 - Valgono le stesse indicazioni date per il quesito 1.2.
- Quesito 2.3 - Indicare se la località di destinazione era in Italia (codice 1) o all'Estero (codice 2).
Nel caso di territori confinanti barrare il codice 3.
- Quesito 2.4 - Indicare i giorni della settimana trascorsi fuori dalla propria abitazione.
- Quesito 2.6 - Indicare il tipo o i tipi di alloggio utilizzati durante il periodo.
Il codice 3 fa riferimento all'abitazione di parenti, amici, o altri presso cui è stato trascorso parte o tutto il periodo indicato. Il codice 4 è relativo ai camper, tende, barche, ecc.
- Quesito 2.7 - Valgono le stesse indicazioni date per il quesito 1.10.

Cap. III — ADEMPIMENTI FINALI

Dopo un ulteriore controllo per accertarsi che tutti i modelli relativi a ciascuna famiglia intervistata siano compilati in modo chiaro e completo, il rilevatore avrà cura di inserire in ciascun Mod. ISTAT/IMF-3/A tutti i modelli relativi alla corrispondente famiglia. Quindi apporrà la propria firma su ciascun Mod. ISTAT/IMF-3/A e consegnerà al Comune tutto il materiale in suo possesso.

Si attira l'attenzione sull'importanza di utilizzare l'apposito spazio per le «annotazioni» a pag. 36 del Mod. ISTAT/IMF-3/A per indicare tutte le osservazioni relative alla singola intervista.

Il rilevatore attraverso le «annotazioni» dovrà fornire una serie di informazioni relative a vari aspetti della rilevazione, la cui conoscenza permetterà la comprensione e di particolari situazioni familiari che altrimenti non emergerebbero dalle semplici risposte fornite dagli intervistati e anche delle difficoltà incontrate sia nella formulazione delle domande, sia nella codifica da adottare da parte dello stesso rilevatore.

APPENDICI

APPENDICE «A»

CONDIZIONE

(quesito 5.1a della Scheda Individuale)

- Cod. 1 - **OCCUPATO:** chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario); chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
- Cod. 2 - **IN CERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE:** chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- Cod. 3 - **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE:** chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa o ha cessato un'attività in proprio, o ha smesso di lavorare volontariamente per un certo periodo di tempo (almeno un anno), è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta;
- Cod. 4 - **SERVIZIO DI LEVA:** chi assolve gli obblighi di leva;
- Cod. 5 - **CASALINGA:** chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
- Cod. 6 - **STUDENTE:** chi si dedica prevalentemente allo studio;
- Cod. 7 - **INABILE AL LAVORO:** chi è fisicamente impossibilitato a svolgere un'attività lavorativa;
- Cod. 8 - **RITIRATO DAL LAVORO:** chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità, o altra causa. La figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
- Cod. 9 - **ALTRA CONDIZIONE:** chi si trova in condizione diversa da quelle sopraelencate (ad es.: benestante, detenuto, ecc.).

APPENDICE «B»

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

(quesito 5.2 della Scheda Individuale)

- Cod. 01 - **DIRIGENTE**: chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale. Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad es.: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiali, vice direttore di succursale, vescovo, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi simili sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;
- Cod. 02 - **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**: chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti o figure assimilabili, ricercatore, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi simili sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;
- Cod. 03 - **IMPIEGATO**: chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivista, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, etc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi simili sono da considerarsi tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;
- Cod. 04 - **APPARTENENTI ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI)**: chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;
- Cod. 05 - **CAPO OPERAIO**: chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida del personale;
- Cod. 06 - **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO**: chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tiroci-

nio e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;

— Cod. 07 - **OPERAIO COMUNE:** chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, etc.);

— Cod. 08 - **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE:** chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;

— Cod. 09 - **APPRENDISTA:** chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

— Cod. 10 - **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE:** chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

— Cod. 11 - **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA:** sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;

— Cod. 12 - **IMPRENDITORE:** chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, etc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella dei dipendenti;

— Codd. 13-14 - **LIBERO PROFESSIONISTA:** chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad es.: notaio, medico, ingegnere, avvocato, etc.);

— Codd. 15-16 - **LAVORATORE IN PROPRIO:** chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri o simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di impresa;

— Cod. 17 - **COADIUVANTE:** chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, etc.).

N. B. — Per i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio si deve precisare se hanno o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze.

APPENDICE «C»

BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA

(quesito 5.3 della Scheda Individuale)

Cod. 1 (*agricoltura, foreste, caccia e pesca*):

- Aziende agrarie, forestali, di noleggio di macchine agricole con operatore;
- Aziende di trasformazione annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri;
- Enti economici per l'agricoltura (Consorti agrari provinciali, ecc.).

Cod. 2 (*energia e acqua*):

- Pozzi per l'estrazione di petrolio, metano e simili;
- Miniere di carbon fossile e lignite;
- Raffinerie di petrolio, cokerie, stabilimenti per la lavorazione di olii minerali, lubrificanti e affini;
- Aziende di produzione e distribuzione di energia elettrica;
- Officine del gas;
- Acquedotti.

Cod. 2 (*estrazione e trasformazione di minerali non energetici e prodotti derivati, industria chimica*):

- Miniere di minerali di ferro, rame, zinco, ecc.; cave di ogni genere, saline, torbiere;
- Fonderie, acciaierie, trafileries ed altri stabilimenti per la lavorazione del ferro e dei mine-

rali non ferrosi (rame, alluminio, piombo, argento, ecc.);

- Stabilimenti per la lavorazione della pietra, del marmo, ecc.; stabilimenti di ceramica e vetro; fornaci di gesso e laterizi, cementifici;
- Stabilimenti per la produzione di prodotti chimici, farmaceutici, detersivi e cosmetici, fibre chimiche artificiali e sintetiche e cellulo-

Cod. 2 (*industrie di trasformazione dei metalli e meccanica di precisione*):

- Fonderie di 2^a fusione, officine e stabilimenti per la costruzione di carpenteria metallica, mobili metallici, forni, caldaie e macchine di ogni genere, minuteria metallica, stoviglie e vasellame;
- Stabilimenti di meccanica di precisione ed affini;
- Stabilimenti per la costruzione di autoveicoli e di mezzi di trasporto terrestri, marittimi ed aerei.

Cod. 2 (*officine e botteghe di riparazione di beni di consumo*):

- Officine per la riparazione di autoveicoli, motocicli, biciclette, ecc.; botteghe per la riparazione di calzature, oggetti di cuoio, ecc.;

laboratori per la riparazione di orologi, elettrodomestici ed altri beni di consumo.

Cod. 2 (altre industrie manifatturiere):

- Stabilimenti o laboratori per la produzione di generi alimentari, tessuti, calzature, generi di abbigliamento; oggetti di pelle e cuoio; mobilio ed altri oggetti in legno; gomma ed oggetti in gomma; carta e cartone; materie plastiche e manufatti in plastica; strumenti musicali, giocattoli, ecc.; tipografie e legatorie.

Cod. 2 (costruzioni ed installazione di impianti):

- Cantieri di costruzioni edili, di demolizione e di lavori stradali;
- Ditte di installazione di impianti di riscaldamento, gas, illuminazione, linee di comunicazione, ecc.

Cod. 3 (Pubblica Amministrazione, forze armate, istituti di assistenza e previdenza sociale):

- Camera dei Deputati, Senato, Ministeri, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Organi Periferici dello Stato (Prefetture, Questure, Commissariati, Tribunali, Preture, Carceri, Uffici del registro, del catasto, del tesoro ecc.), Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni);
- Accademie e scuole militari, Distretti, Comandi e Reparti militari (compresi i Vigili del fuoco e Guardie forestali);
- Unità amministrative di I.N.P.S., I.N.A.I.L., S.A.U.B e di altri enti di previdenza e assistenza sociale;
- Enti pubblici di ricerca e con finalità economiche (Istat, C.N.R., Cassa per il Mezzogiorno, A.C.I. Camere di Commercio, ecc.) e di assistenza e beneficenza (C.R.I., ecc.).

Cod. 4 (commercio, alberghi e pubblici esercizi):

- Magazzini per la vendita all'ingrosso, negozi, edicole, chioschi, rivendite e botteghe per la vendita al dettaglio; ambulanti;
- Aziende di importazione ed esportazione;
- Farmacie, profumerie e tabaccherie;
- Distributori di carburanti (se stazioni di servizio vanno nella branca trasporti e comunicazioni);

- Alberghi, pensioni, locande, motels, rifugi, campeggi;
- Ristoranti, trattorie, rosticcerie, tavole calde, pizzerie, bar, caffè, bottiglierie, latterie, ecc.;
- Imprese di recupero di rottami di ferro, di stracci, di carta da macero e di materiali vari di recupero.

Cod. 4 (trasporti e comunicazioni):

- Organi delle Ferrovie dello Stato o in concessione (direzione centrali o compartimentali, stazioni);
- Imprese di trasporto aereo, marittimo e terrestre (comprese quelle di autonoleggio con autista e le stazioni di servizio);
- Aeroporti e porti civili;
- Agenzie di viaggio e turismo;
- Aziende ausiliarie: pulizia stazioni, facchinaggio, spedizione, magazzinaggio e deposito;
- Organi delle Poste e Telegrafi (direzioni centrali o provinciali, uffici postali); aziende telefoniche.

Cod. 4 (credito ed assicurazione, servizi prestati alle imprese, noleggio senza personale e locazione):

- Banche ed agenzie bancarie, monti di pegno, agenzie di cambio;
- Compagnie ed agenzie di assicurazione;
- Esattorie di imposte dirette;
- Agenzie immobiliari, di consulenza legale, di contabilità, di consulenza fiscale e di revisione dei conti, di servizi tecnici, di pubblicità e di altri servizi prestati alle imprese;
- Aziende di noleggio di macchinari ed attrezzature senza operatore per l'agricoltura, per l'edilizia ed i lavori pubblici, contabili e da ufficio;
- Imprese di noleggio di autoveicoli stradali e di altri mezzi di trasporto senza autista;
- Ditte di noleggio di indumenti, di articoli per la casa, di altri beni di consumo e di altri beni mobili senza personale fisso;
- Imprese per la locazione di terreni e di fabbricati di proprietà.

Cod. 4 ospedali, cliniche, ambulatori, consultori, sanatori (pubblici e privati).

Cod. 4 scuole di ogni ordine e grado (compresi collegi, convitti e seminari).

Cod. 4 (*altri servizi, attività sociali varie, enti stranieri, istituzioni religiose e organizzazioni internazionali*):

- Biblioteche, musei, gallerie, enti culturali;
- Stabilimenti di cure termali;
- Saloni di parrucchiere e barbiere, istituti di bellezza, alberghi diurni;
- Lavanderie, tintorie, imprese di pulizia e disinfezione, nettezza urbana;
- Pompe funebri;
- Studi fono-foto-cinematografici, sale cinematografiche, teatri, RAI-TV, lunapark;
- C.O.N.I., lega navale, circoli e associazioni sportive ricreative;
- Sindacati, partiti politici, camere del lavoro, ordini professionali;
- Servizi domestici (cuoco, cameriere, collaboratrice domestica, ecc.);
- Curie vescovili, parrocchie, conventi, altre istituzioni religiose;
- Rappresentanze diplomatiche estere;

- Accademie, uffici commerciali, turistici e culturali esteri;
- Organizzazioni internazionali (N.A.T.O., B.I.T., F.A.O., U.N.E.S.C.O., ecc.).

ATTENZIONE: si specifica qui di seguito la branca di attività economica in cui vanno classificate alcune professioni di più difficile codificazione:

- insegnante, professore, bidello, personale scolastico 4
- ferroviere, tranviere, altri dipendenti dei pubblici trasporti 4
- cantoniere stradale e assimilati 2
- portalettere e altri dipendenti degli uffici delle PP.TT. 4
- netturbino 4
- membro di equipaggio mercantile in navigazione 4

APPENDICE «D»

MALATTIE IN FORMA ACUTA

(quesito 7.1 della Scheda Individuale)

MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (001-020)

Cod.

001 Avvelenamento da cibi guasti (tossinfezioni alimentari)
002 Colite infettiva
003 Difterite
002 Enterite, enterocolite infettive
004 Epatite virale
005 Herpes (simplex o zoster)
020 Malaria
020 Malattie veneree
110 Meningite
006 Micosi (infezione da funghi)
007 Mononucleosi infettiva
008 Morbillo
009 Paratifo
010 Parotite epidemica (orecchioni)
011 Pediculosi (infezione da pidocchi)
012 Pertosse (tosse convulsa)
020 Poliomielite acuta
013 Quarta malattia
014 Quinta malattia
015 Rosolia
016 Salmonellosi (diverse da tifo e paratifo)
017 Scarlattina
018 Setticemia
020 Tetano
009 Tifo

001 Tossinfezioni alimentari (avvelenamento da cibi guasti)
020 Toxoplasmosi
020 Tubercolosi (tutte le sedi)
019 Varicella
020 Altre malattie infettive e parassitarie

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (021-033)

Cod.

127 Affanno
021 Asma
033 Asccesso al polmone
022 Bronchite
023 Broncopolmonite
024 Enfisema
025 Faringite
026 Influenza
025 Laringite
027 Pleurite
033 Pneumotorace (polmone collassato)
033 Polipi (nasali e della gola)
028 Polmonite
029 Raffreddore (rinofaringite acuta, non allergica)
030 Rinite allergica (raffreddore allergico)
033 Silicosi polmonare
031 Sinusite

032 Tonsillite
127 Tosse
025 Tracheite
033 Altre malattie dell'apparato respiratorio

MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (COMPRESI DENTI) (034-052)

Cod.

034 Appendicite
035 Calcolosi delle vie biliari (calcoli biliari)
036 Carie e altre malattie dei denti
037 Cirrosi epatica
038 Colite (non infettiva), colite ulcerosa
127 Diarrea
052 Diverticoli dell'intestino
039 Enterite, enterocolite (non infettive)
040 Ernia
041 Fistole anali, intestinali
042 Gastrite
043 Gastroenterite
044 Gengivite
127 Indigestione
045 Insufficienza epatica
036 Malattie dei denti
045 Malattie del fegato
046 Malattie della cistifellea
127 Nausea
047 Occlusione intestinale
048 Pancreatite e altre malattie del pancreas
049 Peritonite
041 Ragadi e fistole anali
044 Stomatite
050 Ulcera duodenale
051 Ulcera gastrica
127 Vomito
052 Altre malattie dell'apparato digerente

MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO (053-069)

Cod.

127 Affanno
053 Aneurisma
054 Angina pectoris
054 Arteriosclerosi
127 Collasso cardiocircolatorio
055 Embolia
127 Emorragia nasale
056 Emorroidi

057 Endocardite
058 Flebite
059 Infarto
060 Insufficienza cardiaca
061 Ipertensione (pressione alta)
062 Ipotensione (pressione bassa)
068 Malattie della valvola aortica
068 Malattie della valvola mitralica
063 Miocardite
127 Palpitazioni
064 Pericardite
065 Tromboflebite
066 Trombosi
067 Varici (vene varicose) (escluse emorroidi)
068 Altre malattie del cuore
069 Altre malattie della circolazione

MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO (070-079)

Cod.

070 Calcolosi delle vie urinarie (calcoli renali, ecc.)
071 Cistite
072 Infezione renale
073 Insufficienza renale
126 Malattie della mammella (associate al parto)
074 Malattie della mammella (non associate al parto)
075 Malattie delle ovaie
076 Malattie della prostata
077 Malattie dell'utero
078 Nefrite
079 Altre malattie dell'apparato genito-urinario

MALATTIE DELL'APPARATO ENDOCRINO E DEL METABOLISMO (080-082)

Cod.

080 Diabete
081 Malattie della tiroide
082 Altre malattie dell'apparato endocrino e del metabolismo

MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (083-089)

Cod.

083 Acne
084 Ascesso

085 Calli
086 Dermatite
086 Eritema
089 Foruncoli
005 Herpes
089 Impetigine
087 Malattie delle unghie
088 Orticaria
089 Psoriasi
089 Seborrea
089 Altre malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo

MALATTIE DELLE OSSA, DEL SISTEMA MUSCOLARE E DELLE ARTICOLAZIONI (090-096)

Cod.

090 Artrosi, artrite
091 Lombaggine
096 Osteomielite
092 Osteoporosi
093 Reumatismo
094 Sciatica
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
095 Scoliosi
096 Sinovite
096 Spondilite
096 Versamento articolare
096 Altre malattie delle ossa, del sistema muscolare e delle articolazioni

MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI (097-098)

Cod.

097 Anemie
098 Emofilia
098 Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici

TUMORI (DI TUTTE LE PARTI DEL CORPO) (099-101)

Cod.

099 Tumori benigni
100 Tumori di natura non specificata
101 Tumori maligni (compresi leucemia e linfoma)

MALATTIE DEGLI OCCHI E DELLE ORECCHIE (102-106)

Cod.

102 Cateratta
103 Congiuntivite
104 Distacco della retina
106 Glaucoma
106 Mastoidite
105 Otite
106 Altre malattie degli occhi e delle orecchie

MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (107-116)

Cod.

107 Emicrania (mal di testa ricorrente, duraturo)
108 Encefalite
109 Epilessia
110 Meningite
111 Morbo di Parkinson
112 Nevralgie del trigemino
113 Nevriti e polinevriti
114 Paralisi
115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
116 Altre malattie del sistema nervoso

DISTURBI PSICHICI (117-123)

Cod.

117 Alcoolismo cronico
118 Ansia
119 Demenza senile e presenile
120 Depressione (esclusa psicosi maniaco-depressiva)
121 Fobie
122 Insufficienza mentale (oligofrenie)
121 Isteria
121 Nevrastenia
121 Nevrosi
123 Paranoia
123 Psicosi
117 Psicosi alcolica
123 Psicosi maniaco-depressiva
123 Schizofrenia
124 Tossicodipendenza
125 Altri disturbi

ALTRE MALATTIE E SINTOMI (126-128)

Cod.

126 Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
127 Sintomi e stati di malessere mal definiti
128 Altre malattie

MALATTIE IN FORMA ACUTA

in ordine alfabetico

(quesito 7.1 della Scheda Individuale)

Cod. Nome

083 Acne
127 Affanno
117 Alcolismo cronico
125 Altri disturbi
097 Anemie
053 Aneurisma
054 Angina pectoris
118 Ansia
034 Appendicite
054 Arteriosclerosi
090 Artrosi, artrite
084 Ascesso
033 Ascesso al polmone
021 Asma
001 Avvelenamento da cibi guasti (tossinfezioni alimentari)
022 Bronchite
023 Broncopolmonite
035 Calcoli delle vie biliari (calcoli biliari)
070 Calcolosi delle vie urinarie (calcoli renali, ecc.)
085 Calli
036 Carie e altre malattie dei denti
102 Cateratta
037 Cirrosi epatica
071 Cistite
038 Colite (non infettiva), colite ulcerosa
002 Colite infettiva
127 Collasso cardiocircolatorio
126 Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
103 Congiuntivite
119 Demenza senile e presenile
120 Depressione (esclusa psicosi maniaco-depressiva)
086 Dermatite
080 Diabete
127 Diarrea
003 Differite

Cod. Nome

104 Distacco della retina
052 Diverticoli dell'intestino
055 Embolia
107 Eemicrania (mal di testa ricorrente, duraturo)
098 Emofilia
127 Emorragia nasale
056 Emorroidi
108 Encefalite
057 Endocardite
024 Enfisema
039 Enterite, enterocolite (non infettive)
002 Enterite, enterocolite infettive
004 Epatite virale
109 Epilessia
086 Eritema
040 Ernia
025 Faringite
041 Fistole anali, intestinali
058 Flebite
121 Fobie
089 Foruncoli
042 Gastrite
043 Gastroenterite
044 Gengivite
106 Glaucoma
005 Herpes (simplex o zoster)
089 Impetigine
127 Indigestione
059 Infarto
072 Infezione renale
026 Influenza
060 Insufficienza cardiaca
045 Insufficienza epatica
122 Insufficienza mentale (oligofrenie)
073 Insufficienza renale
061 Ipertensione (pressione alta)
062 Ipotensione (pressione bassa)
121 Isteria

Cod. Nome	Cod. Nome
025 Laringite	033 Polipi (nasali e della gola)
091 Lombaggine	028 Polmonite
020 Malaria	123 Psicosi
036 Malattie dei denti	117 Psicosi alcolica
045 Malattie del fegato	123 Psicosi maniaco-depressiva
077 Malattie dell'utero	089 Psoriasi
046 Malattie della cistifellea (esclusi calcoli)	013 Quarta malattia
126 Malattie della mammella (associate al parto)	014 Quinta malattia
074 Malattie della mammella (non associate al parto)	029 Raffreddore (rinofaringite acuta, non allergica)
076 Malattie della prostata	041 Ragadi e fistole anali
081 Malattie della tiroide	093 Reumatismo
068 Malattie della valvola aortica	030 Rinite allergica (raffreddore allergico)
068 Malattie della valvola mitralica	015 Rosolia
075 Malattie delle ovaie	016 Salmonellosi (diverse da tifo e paratifo)
087 Malattie delle unghie	017 Scarlattina
020 Malattie veneree	123 Schizofrenia
106 Mastoidite	094 Sciatica
110 Meningite	115 Sclerosi a placche o sclerosi multiple
006 Micosi (infezione da funghi)	095 Scoliosi
063 Miocardite	089 Seborrea
007 Mononucleosi infettiva	018 Setticemia
008 Morbillo	033 Silicosi polmonare
111 Morbo di Parkinson	096 Sinovite
127 Nausea	127 Sintomi e stati di malessere mal definiti
078 Nefrite	031 Sinusite
112 Nevralgie del trigemino	096 Spondilite
121 Nevrastenia	044 Stomatite
113 Nevriti e polinevriti	020 Tetano
121 Nevrosi	009 Tifo
047 Occlusione intestinale	032 Tonsillite
010 Orecchioni	127 Tosse
088 Orticaria	124 Tossicodipendenza
096 Osteomielite	001 Tossinfezioni alimentari (avvelenamento da cibi guasti)
092 Osteoporosi	020 Toxoplasmosi
105 Otite	025 Tracheite
127 Palpitazioni	065 Tromboflebite
048 Pancreatite e altre malattie del pancreas	066 Trombosi
114 Paralisi	020 Tubercolosi (tutte le sedi)
123 Paranoia	099 Tumori benigni
009 Paratifo	100 Tumori di natura non specificata
010 Parotite epidemica (orecchioni)	101 Tumori maligni (compresi leucemia e linfoma)
011 Pediculosi (infezioni da pidocchi)	050 Ulcera duodenale
064 Pericardite	051 Ulcera gastrica
049 Peritonite	019 Varicella
012 Pertosse (tosse convulsa)	067 Varici (vene varicose) (escluse emorroidi)
027 Pleurite	096 Versamento articolare
033 Pneumotorace (polmone collassato)	127 Vomito
020 Poliomielite acuta	

Cod. Nome

106 Altre malattie degli occhi e delle orecchie
068 Altre malattie del cuore
098 Altre malattie del sangue e degli organi
ematopoietici
116 Altre malattie del sistema nervoso
052 Altre malattie dell'apparato digerente
082 Altre malattie dell'apparato endocrino
e del metabolismo
079 Altre malattie dell'apparato genito-urinario

Cod. Nome

033 Altre malattie dell'apparato respiratorio
069 Altre malattie della circolazione
089 Altre malattie della pelle e del tessuto
sottocutaneo
096 Altre malattie delle ossa, del sistema
muscolare e delle articolazioni
020 Altre malattie infettive e parassitarie
128 Altre malattie

APPENDICE «E»

CODICI DA UTILIZZARE PER LE LOCALITÀ

Provincia di residenza	998
Altra provincia della Regione di residenza	999
Altra Regione	(vedi Appendice F)
Stato estero	(vedi Appendice F)

CODICI DA UTILIZZARE PER IL TIPO DI ALLOGGIO

— Albergo, pensione, locanda	01
— Villaggio turistico	02
— Ostello per la gioventù	03
— Campeggio	04
— Alloggio in affitto (camera, appartamento)	05
— Casa per ferie, istituto religioso	06
— Colonia	07
— Abitazione di proprietà di:	
- un componente familiare	08
- parenti o amici (ospitalità gratuita)	09
— Nave	10
— Barca	11
— Camper, roulotte, tenda (campeggio libero)	12
— Altro	13

APPENDICE «F»

CODICI DEGLI STATI ESTERI E DELLE REGIONI

Cod. Stati Esteri

Europa

Comunità

000 Italia
201 Belgio
202 Danimarca
203 Francia
204 Grecia
205 Irlanda
206 Lussemburgo
207 Paesi Bassi
208 Portogallo
209 Regno Unito
210 Repubblica Federale di Germania
211 Spagna

Altri Paesi d'Europa

220 Albania
221 Austria
222 Bulgaria
223 Cecoslovacchia
224 Città del Vaticano
225 Finlandia
226 Islanda
227 Jugoslavia
228 Malta
229 Norvegia
230 Polonia
231 Repubblica Democratica Tedesca
232 Romania
233 San Marino
234 Svezia

235 Svizzera
236 Turchia
237 Ungheria
238 Unione Sovietica
299 Andorra
299 Gibilterra
299 Liechtenstein
299 Monaco
299 Isole Faeroer

Africa

Africa Settentrionale

301 Algeria
302 Egitto
303 Libia
304 Marocco
305 Sudan
306 Tunisia

Africa Occidentale

310 Burkina Faso
311 Ciad
312 Costa d'Avorio
313 Gana
314 Guinea
315 Mali
316 Nigeria
317 Niger
318 Repubblica del Capo Verde
319 Senegal

Cod. Stati Esteri

398 Benin
 398 Gambia
 398 Guinea-Bissau
 398 Liberia
 398 Mauritania
 398 Sierra Leone
 398 Togo

Africa Centrale, Orientale e Meridionale

330 Angola
 331 Camerun
 332 Etiopia
 333 Kenia
 334 Madagascar
 335 Malawi
 336 Maurizio
 337 Mozambico
 338 Repubblica del Sud Africa
 339 Ruanda
 340 Somalia
 341 Tanzania
 342 Uganda
 343 Zaire
 344 Zambia
 345 Zimbabwe
 399 Botswana
 399 Burundi
 399 Comore
 399 Congo
 399 Gabon
 399 Gibuti
 399 Guinea Equatoriale
 399 Lesotho
 399 Mayotte
 399 Namibia
 399 Repubblica Centrafricana
 399 Riunione
 399 Sant'Elena e Dipendenze
 399 Sao Tomé e Principe
 399 Seicelle e Dipendenze
 399 Swaziland

America**America Settentrionale**

401 Canada
 402 Stati Uniti d'America
 497 Groenlandia
 497 Saint Pierre e Miquelon

Cod. Stati Esteri**America Centrale**

410 Costa Rica
 411 Cuba
 412 El Salvador
 413 Giamaica
 414 Guatemala
 415 Haiti
 416 Honduras
 417 Messico
 418 Nicaragua
 419 Panama
 420 Repubblica Dominicana
 498 Anguilla
 498 Antigua e Barbuda
 498 Bahamas
 498 Barbados
 498 Belize
 498 Bermude
 498 Dominica
 498 Grenada
 498 Guadalupa
 498 Isole Cayman
 498 Isole Turks e Caicos
 498 Isole Vergini Britanniche e Montserrat
 498 Isole Vergini degli Stati Uniti
 498 Martinica
 498 Portorico
 498 San Cristoforo e Nevis
 498 San Vincenzo
 498 Santa Lucia

America Meridionale

440 Argentina
 441 Bolivia
 442 Brasile
 443 Cile
 444 Colombia
 445 Ecuador
 446 Paraguay
 447 Perù
 448 Trinidad e Tobago
 449 Uruguay
 450 Venezuela
 499 Antille Olandesi
 499 Aruba
 499 Guyana
 499 Guyana Francese
 499 Isole Falkland e Dipendenze
 499 Suriname

Cod. Stati Esteri

Asia

Vicino e Medio Oriente

501 Arabia Saudita
502 Cipro
503 Giordania
504 Iran
505 Irak
506 Israele
507 Libano
508 Siria
509 Yemen del Nord
598 Bahrein
598 Emirati Arabi Uniti
598 Kuwait
598 Oman
598 Qatar
598 Yemen del Sud

Altri Paesi d'Asia

520 Afganistan
521 Bangladesh
522 Birmania
523 Campucea (ex Cambogia)
524 Cina
525 Corea del Nord
526 Corea del Sud
527 Filippine
528 Giappone
529 Hong Kong
530 India
531 Indonesia
532 Malaysia
533 Nepal
534 Pakistan
535 Sri Lanka
536 Tailandia
537 Taiwan
538 Vietnam
599 Bhutan
599 Brunei
599 Laos
599 Macao
599 Maldive

599 Mongolia
599 Singapore

Oceania

601 Australia
602 Nuova Zelanda
699 Figi
699 Isole Salomone
699 Isole Wallis e Futuna
699 Kiribati
699 Nauru
699 Nuova Caledonia e Dipendenze
699 Oceania Americana
699 Oceania Australiana
699 Oceania Neozelandese
699 Papuasias-Nuova Guinea
699 Polinesia Francese
699 Samoa Occidentali
699 Tonga
699 Tuvalu
699 Vanuatu

700 Apolidi

Regioni Italiane

011 Piemonte
012 Valle d'Aosta
013 Lombardia
014 Provincia Autonoma di Bolzano
015 Provincia Autonoma di Trento
016 Veneto
017 Friuli Venezia Giulia
018 Liguria
019 Emilia-Romagna
020 Toscana
021 Umbria
022 Marche
023 Lazio
024 Abruzzi
025 Molise
026 Campania
027 Puglia
028 Basilicata
029 Calabria
030 Sicilia
031 Sardegna